



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

ESCHILO



Istituto d'Istruzione Superiore "Eschilo"

**Liceo Classico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Scientifico Sportivo – Liceo Musicale – Liceo del
Made in Italy**

Via Eritrea, snc – 93012 – Gela (CL) – tel. 0933 930051 – fax 0933 824739

Codice fiscale: 90028200856 – Codice Univoco Ufficio: UFLPAW – C.M.: CLIS01800N

WEB: www.istitutoeschilogela.edu.it - PEO: clis01800n@istruzione.it – PEC: clis01800n@pec.istruzione.it

Documento del Consiglio della Classe III Sez. C

(Art.17, comma 1, D.lgs. n.62/2017 – O.M. del 26 Marzo 2026, n.54)

Liceo Classico "Eschilo" Gela

A.S. 2025/2026

INDICE

Sommario

INDICE	2
<i>Informazioni di carattere generale</i>	3
Presentazione dell'Istituto	3
<i>Vision e Mission</i> in sintesi	3
<i>Informazioni sul curriculum</i>	4
Profilo in uscita dell'indirizzo	4
Quadro orario settimanale nel triennio	5
<i>Profilo della classe</i>	5
Elenco degli studenti	6
Vicende della classe nel triennio	7
Debiti formativi e loro recupero	7
Composizione del Consiglio di Classe	7
Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio	8
<i>Informazioni sull'attività didattica</i>	8
Ambiente di apprendimento: metodi, mezzi, spazi, tempi e organizzazione dei contenuti	9
Formazione Scuola lavoro (ex PCTO)	10
PERCORSI ATTIVATI NEL TRIENNIO 2023/2026	12
Percorso relativo all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	15
Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa ed esperienze extracurricolari	18
Attività specifiche di orientamento	19
Schede informative sui risultati di apprendimento nelle singole discipline	23
<i>Valutazione degli apprendimenti</i>	50
Criteri di valutazione	50
Criteri di attribuzione del voto di comportamento	52
Criteri di attribuzione del credito scolastico	54
Tipologia delle prove di verifica	56
Griglie di valutazione prove scritte	56
Griglia di valutazione della prova orale (All. A O.M. 54/2026)	61
Simulazioni della seconda prova scritta	62
Il Consiglio di Classe	62

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Eschilo" è stato istituito nell'anno scolastico 1997/1998 accorpando al Liceo Classico "Eschilo" l'ex Istituto magistrale "Dante Alighieri", poi trasformato nell'A.S. 2010/2011, con la Riforma Gelmini, in Liceo delle Scienze Umane. L' Istituto, con i suoi due plessi, ubicati nello stesso quartiere residenziale, svolge un ruolo di primo piano nella promozione della crescita culturale del territorio integrandosi in un contesto multiforme. Quest'ultimo, sotto il profilo economico ed ambientale, è stato dominato per mezzo secolo dall'industria pesante della raffinazione del petrolio che, dal 2014, ha mutato veste nella direzione della raffinazione green e dell'economia circolare. Una vocazione storica, ancor oggi viva e vitale, è quella agricola. Il contesto locale è arricchito dalla presenza di un patrimonio archeologico rilevante, a cui l'Istituto guarda e attinge per promuovere la propria progettualità didattica e formativa, sia curriculare che extra-curricolare, coltivando, nel contempo, il dialogo con il mondo industriale e con tutte le realtà socio economiche. Un confronto che pone sempre al centro l'*humanitas* e la formazione armoniosa di soggetti capaci di inserirsi in qualsiasi tessuto sociale. L'Istituto vanta una consolidata tradizione di polo di elaborazione e diffusione culturale per la città, organizzando o ospitando gli eventi più prestigiosi e rilevanti su temi di contenuto vario.

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo classico "Eschilo" è la più antica istituzione scolastica secondaria di secondo grado della città. Le sue radici risalgono alla seconda metà dell'Ottocento allorché si decise di costruire il "Convitto Nazionale" con il cospicuo lascito della principessa Anna Maria Pignatelli Roviano. Il Liceo classico, di fatto, fu istituito con il Regio Decreto 2745 del 4 ottobre 1934 e la sua sede storica fu il prestigioso Convitto Pignatelli. Dal 1974 è ospitato nell'attuale sede di via Eritrea che offre spazi ed attrezzature adeguati a fare della scuola non un mero luogo di trasmissione dei saperi ma un laboratorio di esperienze concrete, dove si produce conoscenza e si sviluppa la logica della scoperta. All'interno della scuola è ospitata una biblioteca con circa 10 mila volumi, molti dei quali pregiati. Per le sue caratteristiche logistiche e strutturali, la biblioteca del Liceo classico è un ambiente idoneo a stimolare un apprendimento dinamico basato sulla creatività e la ricerca e sul dibattito anche con la presenza di esperti esterni. La scuola garantisce un rapporto equilibrato tra la sostanziale validità dell'impianto didattico tradizionale dei Licei classici e l'apertura non acritica a quella innovazione dei saperi, delle metodologie, degli strumenti, che consentono di rispondere alle istanze di un mondo in continua e rapida trasformazione.

Vision e Mission in sintesi

La *vision* dell'Istituto "Eschilo" è descritta dai seguenti obiettivi di medio-lungo periodo:

- Fare della scuola il luogo della centralità dell'alunno;
- Fare della scuola un laboratorio di innovazione;
- Fare della scuola un faro formativo per il territorio.

La *mission* è, invece, articolata in cinque ambiti di intervento ritenuti prioritari:

- Sviluppare le competenze individuali;
- Promuovere le competenze disciplinari e di cittadinanza degli studenti;
- Promuovere la cultura come competenza trasversale;
- Favorire un clima relazionale e di apprendimento fondato sul benessere;
- Favorire lo sviluppo della Comunità educante mediante l'alleanza scuola- famiglia- territorio.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il curriculum di istituto è stato elaborato sulla base del Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente (di seguito PECUP) di cui all'art. 2 co. 6 DPR 15 marzo 2010, n. 89, e delle Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento delle quali al DM 7 ottobre 2010, n. 211.

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati declinati in conoscenze, abilità e competenze in relazione alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, così come aggiornata dalla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017.

In particolare, sono state definite conoscenze (nella forma di nuclei tematici), abilità (con riferimento alle prestazioni richieste) e competenze (in relazione al Quadro Europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente), per ogni disciplina del piano di studi e per ciascuno dei periodi in cui il percorso liceale si sviluppa: primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

Profilo in uscita dell'indirizzo

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1 DPR 89/2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Quadro orario settimanale nel triennio

ATTIVITÀ O INSEGNAMENTI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4
Lingua e cultura greca	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3
Storia	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Storia dell'Arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore settimanali	31	31	31
Monte ore annuale	1.023	1.023	1.023

PROFILO DELLA CLASSE

La classe III sez. C, formata da 19 alunni, di cui 4 maschi e 15 femmine, tutti regolarmente frequentanti, ha presentato nel corso del triennio caratteristiche piuttosto eterogenee per ciò che concerne le personalità dei singoli discenti ed il loro modo di rapportarsi alla scuola ed allo studio, mentre ha rivelato una sostanziale omogeneità per volontà di autopromozione. Fin dai primi rilevamenti delle abilità di partenza degli alunni, sono emersi numerosi elementi a favore di uno svolgimento complessivamente soddisfacente del percorso di studi compiuto nel triennio.

I docenti hanno potuto constatare una partecipazione quasi sempre piena e completa della maggior parte degli alunni alle attività svolte in classe, ma hanno anche rilevato che un seppur esiguo numero di discenti non ha avuto molta cura dello studio ed ha necessitato di continue sollecitazioni all'impegno ed all'interesse. Tuttavia, la stabile determinazione della maggior parte degli alunni a migliorarsi e ad impadronirsi al più presto delle coordinate culturali nuove offerte dalle discipline, ha contribuito ad elevare il rendimento complessivo della classe e a promuovere e potenziare le capacità.

Inoltre, la classe ha mostrato nei confronti dello studio un atteggiamento positivo e motivato, nonché apertura e disponibilità al dialogo. Dal punto di vista del comportamento, gli alunni sono stati assidui nella frequenza e rispettosi delle regole della convivenza scolastica. A livello didattico, la maggior parte dei discenti ha rispettato le consegne ed ha raggiunto un metodo di studio valido ed efficace, risultando interessata e proficuamente partecipe alle attività scolastiche.

Tutti i docenti si sono attivati per attuare collegamenti interdisciplinari e per favorire un adeguato livello di maturazione degli alunni. I collegamenti tra le discipline sono stati concepiti e offerti per il raggiungimento dello scopo, in effetti poi realizzato, di evidenziare l'unità del sapere come strumento di un'autentica promozione umana e culturale. L'attività didattica, nella quale grande importanza ha rivestito l'Educazione Civica, ha sempre avuto l'obiettivo di suscitare nei ragazzi la consapevolezza delle proprie responsabilità come studenti e cittadini, l'acquisizione di un metodo di studio proficuo

e la maturazione graduale di un'autonomia di giudizio; a tal fine i metodi e le strategie didattiche offerti sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è sempre stata legata ai diversi bisogni educativi degli alunni e agli obiettivi da raggiungere.

Lo sviluppo delle 8 competenze chiave è stato uno degli obiettivi: imparare ad imparare (ability to learn), progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi (problem posing e problem solving), individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione. Lo sviluppo della creatività e della capacità critica è stato un altro obiettivo di tutto il percorso didattico.

Gli argomenti sono stati svolti in modo adeguato, in relazione anche allo svolgimento dell'Esame di Maturità, che prevede lo sviluppo di due prove scritte. In particolare, con riferimento alla seconda prova gli alunni hanno effettuato una prova di simulazione in data 31 marzo 2026.

La classe ha partecipato con interesse ed impegno alle attività extra-curricolari proposte dalla scuola, alle iniziative riguardanti la Formazione Scuola Lavoro ed alle varie uscite culturali effettuate in particolare modo nell'ultimo anno scolastico.

A tal proposito, vale la pena sottolineare la partecipazione di alcuni studenti al percorso di "Curvatura Biomedica", per l'intero triennio e che un ragazzo ha presentato richiesta di PFP, in quanto atleta agonista di pallavolo.

In conclusione, è emerso che gli allievi presentano una preparazione di base ed un bagaglio culturale che per la maggior parte di loro è da ritenersi complessivamente più che buono, per qualcuno anche ottimo, in termini di conoscenze, competenze e capacità e per un gruppo ristretto di livello sufficiente.

Elenco degli studenti

N. ORD.	COGNOME E NOME
1.	OMISSIS
2.	OMISSIS
3.	OMISSIS
4.	OMISSIS
5.	OMISSIS
6.	OMISSIS
7.	OMISSIS
8.	OMISSIS
9.	OMISSIS
10.	OMISSIS
11.	OMISSIS
12.	OMISSIS
13.	OMISSIS
14.	OMISSIS
15.	OMISSIS
16.	OMISSIS
17.	OMISSIS
18.	OMISSIS

19.	OMISSIS
-----	---------

Vicende della classe nel triennio

ANNO SCOLASTICO	2023/2024	2024/2025	2025/2026
Totale iscritti	19	19	19
Iscritti da altra classe e/o da altra scuola	Nessuno	Nessuno	0
Ammessi nello scrutinio di giugno	13	18	0
Ammessi a seguito di sospensione del giudizio	6	1	0
Non ammessi	Nessuno	Nessuno	0
Trasferiti ad altra classe e/o ad altra scuola	Nessuno	Nessuno	0

Debiti formativi e loro recupero

DISCIPLINE NELLE QUALI SONO STATE RISCONTRATE LE LACUNE FORMATIVE	NUMERO DEI DEBITI FORMATIVI*	
	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Lingua e letteratura italiana	0	0
Lingua e cultura latina	0	1
Lingua e cultura greca	0	0
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	0
Storia	0	0
Filosofia	0	0
Matematica	6	0
Fisica	2	0
Scienze naturali	0	0
Storia dell'Arte	0	0
Scienze motorie e sportive	0	0
Religione cattolica o attività alternative	0	0

Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA INSEGNATA	COGNOME E NOME
Lingua e letteratura italiana	Abela Ivo Flavio Domenico
Lingua e cultura latina	Abela Ivo Flavio Domenico
Lingua e cultura greca	Salvo Rita
Lingua e cultura straniera (inglese)	Bella Carmelinda
Storia	Felici Giuseppe
Filosofia	Felici Giuseppe
Matematica	Bonadonna Anna Maria

Fisica	Bonadonna Anna Maria
Scienze naturali	Calì M. Catena
Storia dell'Arte	Venezia Cristina
Scienze motorie e sportive	Caccamo Oriana Maria
Religione cattolica o attività alternative	Don Fausciana Giuseppe
Educazione civica (insegnamento trasversale)	Felici Giuseppe

(**) In grassetto il Coordinatore di classe

Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio

DISCIPLINA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
Lingua e letteratura italiana	Abela Ivo Flavio Domenico	Abela Ivo Flavio Domenico	Abela Ivo Flavio Domenico
Lingua e cultura latina	Abela Ivo Flavio Domenico	Abela Ivo Flavio Domenico	Abela Ivo Flavio Domenico
Lingua e cultura greca	Salvo Rita	Salvo Rita	Salvo Rita
Lingua e cultura straniera (inglese)	Bella Carmelinda	Bella Carmelinda	Bella Carmelinda
Storia	Felici Giuseppe	Felici Giuseppe	Felici Giuseppe
Filosofia	Felici Giuseppe	Felici Giuseppe	Felici Giuseppe
Matematica	Bonadonna Annamaria	Bonadonna Annamaria	Bonadonna Annamaria
Fisica	Bonadonna Annamaria	Bonadonna Annamaria	Bonadonna Annamaria
Scienze naturali	Calì M. Catena	Calì M. Catena	Calì M. Catena
Storia dell'Arte	Curatolo Claudia	Venezia Cristina	Venezia Cristina
Scienze motorie e sportive	Tuzzetti Emanuela	Caccamo Oriana Maria	Caccamo Oriana Maria
Religione cattolica o attività alternative	Don Fausciana Giuseppe	Don Fausciana Giuseppe	Don Fausciana Giuseppe

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Consiglio di Classe ha calibrato la propria azione didattica in modo da rispondere alla varietà dei bisogni formativi degli studenti, attivando processi che fossero in grado da un lato di stimolare il pensiero critico, riflessivo e creativo, e dall'altro di favorire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e di insegnamento, anche attraverso le opportunità offerte dai linguaggi digitali. Alla lezione frontale, che ha comunque costituito il modello di riferimento, sono state affiancate, pur se in maniera diversa nelle varie discipline, metodologie didattiche più flessibili e dinamiche, in grado di promuovere nello studente l'autovalutazione e la metacognizione e di favorirne l'apprendimento nel rispetto del proprio stile cognitivo.

L'anno scolastico è stato suddiviso in un trimestre e in un pentamestre, in modo da poter disporre nel secondo periodo di un tempo più disteso per il recupero di eventuali lacune formative.

L'attività didattica è stata progettata sia a livello di dipartimenti disciplinari, allo scopo di individuare linee progettuali comuni, sia a livello di singolo consiglio di classe, per poter predisporre gli opportuni adattamenti.

Ambiente di apprendimento: metodi, mezzi, spazi, tempi e organizzazione dei contenuti

	DISCIPLINE											
	IT ALI AN O	LA TI N O	G RE CO	IN GL ES E	ST OR IA	FIL OS OF IA	M AT E M AT IC A	FI SIC A	SC IE NZ E	ST OR IA AR TE	SC IE NZ E M OT OR IE	RE LI GI O NE /A A
ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI												
Moduli/Unità di apprendimento	X	x	x	x	X	x	x		x	x	x	x
Sviluppo di nodi tematici	X	x	x	x	X	x	x	x		x	x	
Percorsi pluri/interdisciplinari	X	x	x	x	X	x		x	x	x	x	
Prospetti, schemi, mappe	X			x							x	
Approfondimenti monografici											x	
Altro											x	
METODOLOGIE DIDATTICHE												
Lezione frontale	X	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x
Lezione partecipata	X	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x
Discussione guidata	X	x	x	x	X	x	x	x	x		x	
Lezione con esperti												
Lezione pratica											x	
Lavoro di gruppo	X	x	x	x	X	x	x	x	x			x
Lavoro individuale	X	x	x	x	X	x	x	x	x		x	x
Didattica laboratoriale		x	x	x	X	x	x	x			x	
Dibattiti	X	x	x	x	X	x					x	x
Apprendimento cooperativo	X	x	x	x	X	x					x	x
Classe capovolta				x			x	x	x		x	
Didattica breve												
Altro											x	
MEZZI E SPAZI												
Libro di testo	X	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x
Biblioteca												
Testi integrativi	X			x	X	x					x	
LIM	X	x	x	x			x	x	x	x	x	x
Computer	x			x	X	x	x	x	x	x	x	
Laboratorio				x	X	x					x	x
Aula magna												
Palestra											x	
Museo												
Altro					X	x	x	x			x	
TEMPI												
Secondo una scansione lineare	X	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x
In moduli orari	X			x						x	x	x

Secondo lo <i>spaced learning</i>	X			x							x	
-----------------------------------	---	--	--	---	--	--	--	--	--	--	---	--

Attività di recupero e potenziamento

Nella logica della personalizzazione degli apprendimenti, le attività di recupero e potenziamento assumono un ruolo di primaria importanza, in quanto consentono di curare l'azione didattica agli effettivi bisogni formativi di ciascuno studente.

In tale prospettiva, la comunità educante del Liceo "Eschilo" ritiene che le azioni di sostegno, di recupero e di potenziamento debbano essere svolte sistematicamente e soprattutto nelle ore curricolari, laddove è possibile osservare con continuità i processi di apprendimento ed approntare tempestivamente gli interventi e le strategie necessari.

Tuttavia, sulla base delle esigenze formative rilevate nelle sedi collegiali, è possibile attivare, sia al termine del trimestre che del periodo intermedio del pentamestre, pause didattiche funzionali al recupero e al sostegno didattico.

L'attività di recupero e potenziamento può, inoltre, svolgersi per gruppi di livello, adeguatamente riuniti, che si esercitano sotto la guida di un compagno tutor e/o dell'insegnante.

Allo scopo di fornire agli studenti con difficoltà un adeguato sostegno didattico, nell'A.S. 2025/2026 **sono state organizzate le seguenti attività di recupero:**

Recupero/potenziamento in itinere:	I docenti di tutte le discipline dedicano parte delle ore curricolari al ripasso e al consolidamento delle conoscenze.
Sportello di supporto metodologico:	Nel corso del pentamestre sono stati attivati sportelli didattici, con l'ausilio dei docenti dell'organico di potenziamento, per il recupero delle carenze formative e il miglioramento del metodo di studio degli studenti.

Strategie e metodi per l'inclusione

In ambito scolastico l'idea di inclusione non può basarsi sulla misurazione della distanza da un preteso standard di adeguatezza, di «normalità», ma deve piuttosto fondarsi sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti.

Fermo restando che sia per gli studenti con disabilità che per quelli con DSA o BES non certificati le strategie di inclusione sono definite negli specifici documenti che individuano il progetto complessivo di inclusione (il PEI nel caso di studenti con disabilità e il PDP nel caso di studenti con DSA o BES non certificati), l'Istituto ha inteso promuovere l'idea di scuola inclusiva a tutto tondo, intervenendo sui molteplici piani dell'azione educativa:

- **Sul piano della prevenzione**, attraverso l'identificazione precoce di possibili difficoltà che, se ignorate, possono trasformarsi in vere e proprie problematiche;
- **Sul piano della personalizzazione dell'insegnamento/apprendimento**, tenendo conto della pluralità dei soggetti e non dell'unicità del docente;
- **Sul piano della valorizzazione della vita sociale**, attraverso l'attenzione al progetto di vita e al conseguimento da parte degli studenti di competenze trasversali;
- **Sul piano metodologico**, attraverso la valorizzazione dell'apprendimento cooperativo, del lavoro a coppie o a piccoli gruppi;
- **Sul piano organizzativo/gestionale**, attraverso la capacità della scuola di rispondere alla differenza degli alunni.

Formazione Scuola lavoro (ex PCTO)

La Formazione Scuola Lavoro (di seguito FSL) sono stati progettati per rendere quanto più efficace possibile la funzione specifica di orientamento degli studenti verso la scelta degli ambiti in cui

indirizzare gli studi universitari attraverso una scelta ampia di percorsi accomunati dalle seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento degli studenti in uscita, valorizzando le vocazioni personali;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società civile.

L'organizzazione della FSL è preceduta, all'inizio di ogni anno scolastico, dalla somministrazione agli studenti di un questionario di gradimento, nel quale sono invitati ad indicare la preferenza tra alcuni ambiti di riferimento individuati dai consigli di classe in aderenza al curriculum di Istituto. Al fine di renderne più efficace la funzione di orientamento, è stata data agli studenti la facoltà di scegliere ogni anno tra FSL di ambito diverso. Tutti i percorsi (tranne quello inserito nella sperimentazione di Curvatura Biomedica ed altre rare eccezioni) hanno la durata di 30 ore annuali. I partner dei Percorsi, sin dall'A.S. 2015/2016, sono stati selezionati attraverso lettere di invito e/ o contatti e conoscenza diretta. Il novero delle collaborazioni è stato via via arricchito in coerenza con gli obiettivi del Ptof d'istituto, in base alla necessità di costruire attività rispondenti alle attitudini e ai bisogni formativi degli studenti emersi nel corso degli anni.

Nell'anno scolastico **2023-24** l'offerta ha incluso percorsi dedicati alla cittadinanza, alla sicurezza e alla tutela del patrimonio culturale, con attività quali Progetto cittadinanza, Primo soccorso, Vivere lo sport, Primo approccio con la pallamano, Ciceroni con FAI e Tradizioni da salvare. Particolare rilievo hanno assunto i progetti orientati all'innovazione e alla cultura scientifica, come Eni 4 Stem, Costruirsi un futuro nell'industria chimica, Curvatura biomedica e Scavo archeologico a Bosco Littorio. L'istituto ha inoltre promosso percorsi di educazione alla legalità e alla comprensione delle istituzioni, tra cui Pianeta Giustizia e Alla scoperta dell'ONU. Ampio spazio è stato riservato all'educazione digitale e all'intelligenza artificiale, con i progetti Diritto, Economia e Medicina nell'era dell'IA e Introduzione all'etica dell'intelligenza artificiale, insieme alle attività di scrittura e comunicazione giornalistica sviluppate nel percorso Giornalando.

Nell'anno scolastico **2024-25** l'offerta formativa si è ulteriormente ampliata, integrando percorsi dedicati all'innovazione tecnologica, alla cultura scientifica e alla valorizzazione del territorio. Sono stati attivati progetti come L'intelligenza artificiale nell'era della globalizzazione, Intelligenza artificiale: aspetti etici e giuridici, Il mondo della chimica e Attività nell'ambito della Curvatura biomedica. L'istituto ha consolidato la collaborazione con università, enti culturali e associazioni, attraverso FAI Apprendisti Ciceroni, Tradizioni da salvare, Il sapere delle muse e Danza aerea con i miti. Sono stati inoltre realizzati percorsi dedicati alla salute e al benessere, quali Pianeta sanità, A scuola di cuore con la ProCivis, insieme alle attività di educazione civica e comunicazione come Giornalando, Social business. L'offerta si è completata con School 4 Eni Life e con il percorso IMUN – Alla scoperta dell'ONU, volto a sviluppare competenze diplomatiche e di cittadinanza globale.

Nell'anno scolastico **2025-26** l'Istituto ha proseguito nella direzione di un progetto integrato, orientato alla crescita personale e professionale degli studenti, rafforzando collaborazioni con enti culturali, associazioni, federazioni sportive e realtà del terzo settore. Tra i percorsi attivati figurano Insieme per crescere e imparare, Ali per crescere, – Stare insieme dentro reti accoglienti, con un'attenzione particolare ai temi dell'inclusione, della partecipazione e dello sviluppo comunitario. Sono stati realizzati progetti di rilievo culturale come Versi di luce – Festival internazionale di cinema poesia giovani, Giornate FAI nelle scuole, A riveder le stelle e il percorso dedicato all'intelligenza artificiale applicata ai saperi umanistici, giuridici e scientifici. L'area sportiva ha visto la partecipazione degli studenti in attività quali Salvamento con la Federazione Italiana Nuoto, Arbitro porta a porta con la Federazione Italiana Pallacanestro e A scuola di indoor cycling con Fibefit. L'istituto ha inoltre consolidato i percorsi di comunicazione e giornalismo con Giornalando e con la Web Radio Eschilo.

Completano l'offerta IMUN e altri progetti internazionali, insieme alle attività inserite nella sperimentazione della Curvatura biomedica con l'Ordine dei Medici di Caltanissetta.

Nel complesso, la programmazione triennale dei PCTO ha garantito un'offerta ampia, coerente e diversificata, capace di integrare competenze trasversali, orientamento, cittadinanza attiva, cultura scientifica, innovazione tecnologica e valorizzazione del patrimonio culturale, in linea con gli obiettivi formativi del PTOF e con le esigenze del territorio.

L'Istituto ha progettato Percorsi con le seguenti caratteristiche:

Ambiti di riferimento:	Umanistico, Scientifico, Giuridico, Sociale e pedagogico, Sanitario, Economico, Arte e Spettacolo e Comunicazione, e relativi alla conoscenza dell'attività degli Enti pubblici e delle esperienze condotte all'estero dagli studenti
Luoghi di apprendimento:	Sedi di aziende, enti pubblici, associazioni, scuole e università situate nel territorio italiano e all'estero.
Periodo di svolgimento:	Nel corso dell'anno scolastico, preferibilmente nelle ore pomeridiane, e solo in casi eccezionali, nel primo periodo estivo.
Valutazione:	Tramite questionari- in itinere e in fase finale- concordati con il tutor esterno. La scheda di valutazione finale adottata dalla scuola, con indicatori identici per tutti i percorsi, viene compilata e consegnata al termine dell'attività dal tutor interno al coordinatore di classe, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico nello scrutinio finale.

PERCORSI ATTIVATI NEL TRIENNIO 2023/2026				
CODICE PERCORSO	DENOMINAZIONE	ORE	CONVENZIONE	AMBITO
P1	Il primo soccorso e il mondo della sanità	trenta	Ass. ProCivis Gela	Sanitario
P2	A scuola di cuore con la Procivis	trenta	Ass. ProCivis Gela	
P3	Curvatura Biomedica	dieci	Ordine dei Medici di Caltanissetta	
P4	Pianeta Sanità Sapere è salute	trenta	Ass. ProCivis Gela	
P5	Pianeta Giustizia	trenta	Consiglio Ordine Avvocati Gela	Giuridico
P6	Mondo classico	trenta	Associazione italiana cultura classica	Umanistico
P7	Scavo archeologico a Bosco Littorio	trenta	Parco Archeologico di Gela con Università di Catania e "Federico II" di Napoli	
P8	Tradizioni da salvare	trenta	Comune di Butera	
P9	Dentro il testo	trenta	Demea eventi culturali Libreria Orlando Gv Movie production	

P10	Apprendisti Ciceroni con Fai Giornate Fai per la scuola	trenta	Fai	
P11	Il sapere delle Muse	Trenta	Università di Pavia	
P12	Intelligenza artificiale: aspetti etici e giuridici	trenta	Università Lumsa	Umanistico-Giuridico
P13	L'intelligenza artificiale nell'era della globalizzazione	trenta	Centro "Gela Pro" Associazione Formez e Università Unitelma Sapienza	
P14	Introduzione all'etica dell'intelligenza artificiale		Università Lumsa	
P15	Giornalando	trenta	Quotidiano La Sicilia	Comunicazione
P16	A riveder le stelle	trenta	Burattini senza fili A.p.s.	
P17	Web radio Eschilo	trenta	Radio Gela express	
P18	Il cinema a scuola – Versi di luce	trenta	Cine club 262 - Ass. versi di Luce- Ministero cultura	
P19	Stage in Raffineria	trenta	EniCorporate University e Elis	Scientifico
P20	School 4 Eni Life	trenta		
P21	Human Knowledge Program	trenta		
P22	Eni 4 Stem	trenta		
P23	Il mondo della chimica a) Costruirsi un futuro nell'industria della chimica b) Adesivi, inchiostri e vernici (13 h)	trenta	Federchimica	
P24	Stemcity	trenta	Weschool	
P25	#Youthempowered	trenta	Coca Cola HB Italia	
P26	Laboratorio di Crittografia	Quindici	Università di Palermo	
P27	#BLEo	trenta	Leo club	Sociale
P28	Progetto Cittadinanza Stare dentro reti accoglienti	trenta	Pontificia Scholas Occurrentes	
P29	L'intelligenza artificiale: un viaggio nel mondo dell'archeologia, del diritto, dell'economia e della medicina	trenta	Centro "Gela Pro" e Università Unitelma Sapienza	Economico
P30	Diritto, Economia e Medicina nell'era dell'Intelligenza artificiale	trenta	Centro "Gela Pro" e Università Unitelma Sapienza	
P31	Social business	trenta	Università Lumsa	
P32	Startup Your Life	trenta	Unicredit	
P33	Le nuove start up dell'era post Covid	trenta	Università Lumsa	
P34	Pianeta scuola	trenta	Scuola "Luigi Capuana" IC Romagnoli Solito	Pedagogico
P35	Ali per volare	trenta	Aias	
P36	Insieme per imparare Scuola solidale	Trenta	Ass.D.B.2000	

P37	Vivere lo sport	trenta	Ass. Basket Gela	Sportivo
P38	Primo approccio con la pallamano	trenta	F.I.G.H.	
P39	Arbitro scolastico		Federazione italiana giuoco calcio	
P40	Danza aerea con i miti	trenta	Ass. Chorós	
P41	A scuola di indoor - cycling	trenta	Fibefit	
P42	Salvamento		Federazione italiana nuoto	
P43	Arbitro porta a porta	trenta	Federazione italiana pallacanestro	
P44	Stage e/o esperienze di studio all'estero	Non meno di 30. Le ore da attribuire variano in relazione al percorso dello studente.	Associazioni ed enti scelti dalle famiglie degli studenti	Esperienze all'estero
P45	IMUM Alla scoperta dell'ONU		LEFL e United Network Europa	

Nel corso del triennio, le attività di FSL si sono svolte in modalità telematica e/o in presenza in relazione agli accordi con i soggetti attuatori.

Quadro riepilogativo FSL alunno

N. ord		2023/2024	2024/2025	2025/2026	Totale ore
1	OMISSIS				
2	OMISSIS				
3	OMISSIS				
4	OMISSIS				
5	OMISSIS				

6	OMISSIS				
7	OMISSIS				
8	OMISSIS				
9	OMISSIS				
10	OMISSIS				
11	OMISSIS				
12	OMISSIS				
13	OMISSIS				
14	OMISSIS				
15	OMISSIS				
16	OMISSIS				
17	OMISSIS				
18	OMISSIS				
19	OMISSIS				

Percorso relativo all'insegnamento trasversale di Educazione Civica

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto nell'ordinamento scolastico l'insegnamento trasversale di Educazione Civica. Nella norma viene richiamato il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Con D.M. 22 giugno 2020, n. 35 sono state emanate le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" sulla base delle quali è stato integrato il curriculum di istituto. **Nell'A.S. 2025/2026 sono stati affrontati i seguenti percorsi:**

NODO CONCETTUALE: COSTITUZIONE			
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	DISCIPLINE
COMPETENZA 1	Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la	La nascita della Costituzione italiana e l'ordinamento della Repubblica Sport e politica: identità nazionali e locali nella società moderna	Storia Diritto ed economia dello sport

	cronaca e la vita politica, economica e sociale.		
COMPETENZA 2	Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storicopolitiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.	L'Unione Europea: la storia e le istituzioni	Storia
	Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente	Lettura e analisi della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e della Carta dei Diritti dell'uomo	Lingua e letteratura italiana
COMPETENZA 3	Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.	Orange the world campaign (modalità debate)	Lingua e cultura inglese
NODO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ			
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	DISCIPLINE
COMPETENZA 5	Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita	Salvaguardia dell'ambiente (Modalità debate)	Lingua e cultura inglese Scienze Naturali

	modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.		
COMPETENZA 6	Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.	Fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili Mobilità sostenibile e i sistemi di trasporto: dal motore termico ai treni a levitazione	Scienze naturali Fisica
COMPETENZA 7	Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.	Beni, istituzioni, attività culturali e sport. Laboratorio delle competenze: Trofeo delle mura timoleontee	Discipline sportive
COMPETENZA 8	Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.	Le funzioni ad una variabile ed economia	Matematica
NODO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE			
COMPETENZA 10	Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.	Che cos'è l'intelligenza artificiale	Lingua e letteratura italiana Filosofia

COMPETENZA 12	Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili	Io Spid	Matematica
	Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale	Normativa relativa al bullismo e cyber bullismo	Lingua e letteratura italiana

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa ed esperienze extracurricolari

- Campagna di sensibilizzazione FIDAS – Delegazione di Gela – “Promozione della cultura della donazione del sangue”.
- 02 Ottobre 2025: Incontro sul tema “L’evoluzione dell’energia in Italia da Mattei alla transizione energetica”
- 03 Ottobre 2025: evento: “60 e oltre. Sessant’anni di attività e trasformazione a Gela. 1956-2025”
- 11 Novembre 2025: attività sportive e di socializzazione presso la palestra Pignatelli
- 13 Novembre 2025: incontro con la ricercatrice Airc Laura Ottini, sul tema: “Il tumore nella mammella nella medicina di genere”
- 25 Novembre 2025: Musical “ Le Clitemnestre”
- Da Dicembre 2025: Partecipazione al coro della scuola
- Da inizio dicembre 2025: Partecipazione alle attività dell’Agón Eschileo.
- 11 Dicembre 2025: Spettacolo di Agón
- 12 Dicembre 2025: Cerimonia di premiazione della XIV edizione dell’AGÒN ESCHILEO: “ Il futuro ha un cuore antico”
- 18 dicembre 2025: Spettacolo in lingua inglese “1984”, presso il teatro Metropolitan, Catania
- 19 dicembre 2025: Prove per lo spettacolo di Natale.
- 20 dicembre 2025: Open day
- 22 Dicembre 2025: Spettacolo di Natale
- 17 Gennaio 2026: Open Day
- 27 Gennaio 2026: Visione del film “L’ultima volta che siamo stati bambini”, in occasione del Giorno della Memoria
- 31 Gennaio 2026: Open Day
- Da Febbraio 2026: Attività nella web radio “Eschilo”
- 09 Febbraio 2026: Spettacolo teatrale “Polifemo Innamorato”
- 10 febbraio 2026: Visione del documentario “Il sorriso della Patria”
- 27 febbraio 2026: Progetto “Didaskaleion”- XI Edizione – lezione sul tema “ Il processo di Galileo Galilei”
- 03 Marzo 2026: incontro con l’Arma dei Carabinieri.

- 27 Marzo 2026: Notte Nazionale del Liceo Classico – XII Edizione. Evento a carattere nazionale con esibizione degli studenti in varie attività (teatro, recital di poesie, musica, danza, ...)
- 16 dicembre 2025: Visita al Salone dell'orientamento di Catania
- 25/27 gennaio: Visita al Senato della Repubblica a Roma
- Viaggio di istruzione ad Ibiza, Valencia, Marsiglia e Genova con una crociera sul Mediterraneo;
- Spettacolo teatrale a Siracusa, tragedia greca
- Attività nella web radio "Eschilo"

Partecipazione a diverse conferenze:

- 20 ottobre: Conferenza sull'intelligenza artificiale
- 09 febbraio 2026: Presentazione del libro: "Pensatori Siciliani del XVII secolo";

Attività specifiche di orientamento

SCHEDA DI ARTICOLAZIONE DEI MODULI DI ORIENTAMENTO a cura del consiglio della Classe III Sez. C Indirizzo Liceo Classico				
Tipologia di attività	Ore dedicate	Competenze	Macrotematiche	Discipline coinvolte/ore
Attività curriculari				
02/10/2025 Incontro sul tema "L'evoluzione dell'energia in Italia da Mattei alla transizione energetica"	2 ore	Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare	Storia/Economia	Storia/Educazione Civica 2 ore
03/10/2025 Evento: "60 e oltre. Sessant'anni di attività e trasformazione a Gela. 1956-2025"	3 ore	Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare	Storia/Economia	Storia/Educazione Civica 3 ore
11/11/2025 Attività sportive e di socializzazione presso la	6 ore	Competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare	Scienze Motorie	Scienze Motorie/Educazione Civica 6 ore

palestra Pignatelli				
04/11/2025 Visione del film “Dr.Frankens tein, or the new Prometheus”	1 ora	Competenza linguistica	Inglese	Inglese 1 ora
13/11/2025 Incontro con la ricercatrice Airc Laura Ottini, sul tema: “Il tumore nella mammella nella medicina di genere”	2 ore	Competenze in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare	Medicina	Scienze biologiche 2 ore
25/11/2025 Musical “Le Clitemnestre ”	2 ore	Competenza in materia di cittadinanza	Greco/ Educazione civica/Musica	Greco/ Ed. civica 2 ore
04/12/2025 Visione del film “Pride and Prejudice”	1 ora	Competenza linguistica	Inglese	Inglese 1 ora
11/12/2025 Spettacolo Agón Eschileo	6 ore	Competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza	Greco/ Educazione civica/Musica	Greco/ Educazione civica/Musica 6 ore
12/12/2025 Cerimonia di premiazione della XIV edizione	4 ore	Competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare	Greco/ Educazione civica/Musica	Greco/ Educazione civica/Musica 4 ore

dell'AGÒN ESCHILEO: " Il futuro ha un cuore antico"		Competenza in materia di cittadinanza		
27/01/2026 Visione del film "L'ultima volta che siamo stati bambini"	3 ore	Competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare	Storia	Storia 2 ore
Da Febbraio 2026 Attività nella web radio "Eschilo"	10 ore	Competenza in materia di cittadinanza	Educazione civica	Educazione civica 10 ore
10/02/2026 Visione del documentari o "Il sorriso della Patria"	2 ore	Competenza in materia di cittadinanza	Storia	Storia 2 ore
03/03/2026 Incontro con l'Arma dei Carabinieri	2 ore	Competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare	Educazione civica	Educazione civica 2 ore
23/04/2026 Visione del film" The Picture of Dorian Gray"	2 ore	Competenza linguistica	Inglese	Inglese 2 ore
Attività extracurricul ari	Ore dedic ate	Competenze	Macrotematiche	Discipline coinvolte/ore
16/12/2025 Visita al salone dell'Orienta mento a Catania	8 ore	Competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare Competenza alfabetica funzionale	Educazione civica	Educazione civica 8 ore

18/12/2025 Spettacolo "1984" Catania	2 ore	Competenza linguistica	Inglese	Inglese 2 ore
09/02/2026 Spettacolo teatrale "Polifemo Innamorato"	2 ore	Competenza linguistica	Linguaggio della Musica, danza e teatro	Italiano e Letteratura greca 2 ore
27/02/2026 Progetto "Didaskaleion "	2 ore	Competenza in materia di cittadinanza	Diritto	Ed. Civica/ Filosofia 2 ore
03/03/2026 Incontro con l'Arma dei Carabinieri	2 ore	Competenza in materia di cittadinanza	Cittadinanza	Educazione Civica 2 ore
27/03/2026 La notte dei Licei	8 ore	Competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare	Linguaggio della Musica, danza e teatro	Educazione Civica 8 ore
Formazione Scuola Lavoro	Ore dedicate	Competenze	Macrotematiche	Discipline coinvolte/ore
Diritto, Economia e Medicina nell'era dell'intelligenza artificiale	30 ore	Competenza in materia di cittadinanza; Competenza in materie scientifiche	Applicazione della tecnologia nella vita	Scienze naturali/Educ azione Civica 30 ore
"A scuola di cuore con la PROCIVIS"	30 ore	Competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare; Competenza alfabetica funzionale Competenza in materia di cittadinanza	Attività di volontariato	Educazione civica

Ordine dei medici; Curvatura biomedica	20h+ 13h	Competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza	La medicina come opportunità per il futuro e come impegno sociale	Scienze naturali; 20 h +13 h
Attività di realizzazione dell'E-portfolio sotto la guida del docente tutor	30 ore	Competenze per l'autorientamento: conoscere sé stessi, conoscere la realtà circostante	Autoanalisi; Soluzione dei problemi; Informazione, Decisione	Tutte le materie; 30 ore
Altre attività				
16 maggio 26 Crociera nel Mediterraneo	6 gg	Competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare	Viaggio in Italia, Francia, Spagna e Tunisia tra antichità e modernità	Storia/Ed. Civica
Tragedia "Alceste" Siracusa	4 ore	Competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare	Linguaggio teatrale	Greco 4 ore

Schede informative sui risultati di apprendimento nelle singole discipline

	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Competenze acquisite:	▪ Saper leggere e valutare un testo letterario: saperne individuare il tema generale, i singoli concetti che esprimono il pensiero e la tesi dell'autore e i nessi logici tra gli stessi. ▪ Saper rilevare le parole-chiave; saper riconoscere ed analizzare gli aspetti morfosintattici, linguistici e semantici necessari a capire, analizzare, parafrasare, commentare. ▪ Saper collocare un testo nel suo contesto storico. ▪ Saper confrontare autori e opere mettendo in evidenza analogie e differenze. ▪ Saper mettere il testo letterario in rapporto con le proprie esperienze e la propria sensibilità, sapendo formulare un giudizio critico motivato. ▪ Saper organizzare un testo scritto, rispettando le caratteristiche della tipologia indicata o prescelta. ▪ Esprimere giudizi critici fondati riguardo a un testo letterario e, più in generale, riguardo a proprie opinioni.

Abilità acquisite:	▪ Saper leggere e valutare un testo letterario: saperne individuare il tema generale, i singoli concetti che esprimono il pensiero e la tesi dell'autore e i nessi logici tra gli stessi. ▪ Saper rilevare le parole-chiave; saper riconoscere ed analizzare gli aspetti morfosintattici, linguistici e semantici necessari a capire, analizzare, parafrasare, commentare. ▪ Saper collocare un testo nel suo contesto storico. ▪ Saper confrontare autori e opere mettendo in evidenza analogie e differenze. ▪ Saper mettere il testo letterario in rapporto con le proprie esperienze e la propria sensibilità, sapendo formulare un giudizio critico motivato. ▪ Saper organizzare un testo scritto, rispettando le caratteristiche della tipologia indicata o prescelta. ▪ Esprimere giudizi critici fondati riguardo a un testo letterario e, più in generale, riguardo a proprie opinioni.
Conoscenze/contenuti trattati:	L'Età Napoleonica, le repubbliche giacobine (sviluppo della burocrazia), il letterato-funzionario, la delusione dell'intellettuale (Foscolo, "Non son chi fui; di noi perì gran parte"), i generi letterari (con il romanzo epistolare; "I dolori del giovane Werther" di Goethe; "Ultime lettere di Jacopo Ortis" di Foscolo). Il Neoclassicismo e il Preromanticismo. Johann Joachim Winckelmann (collocazione cronologica e sintetiche notizie biografiche), "La statua di Apollo: il mondo antico come paradiso perduto" (dalla "Storia dell'arte nell'antichità"); Jean-Jacques Rousseau (cenni); Johann Wolfgang Goethe (collocazione cronologica), "I dolori del giovane Werther" (trama, ragione e sentimento, il suicidio titanico, il romanzo epistolare); Thomas Gray, "Elegia scritta in un cimitero campestre"; James Macpherson. Ugo Foscolo: biografia e formazione. "Ultime letture di Jacopo Ortis". "Dei sepolcri" (tutti i versi). Sonetti ("In morte del fratello Giovanni", "Alla sera", "A Zacinto"). "Le Grazie" (I, 1-26 e III, 153-195, (cioè "Proemio" e "Il velo delle Grazie"; "Le tre Grazie di Foscolo e Canova": lettura critica). Il Romanticismo: le origini del nome, la cronologia e la diffusione, la polemica tra classicisti e romantici con De Stael, Giordani, Berchet, la difesa dell'irrazionalità, il culto della storia, delle tradizioni, della religione, delle credenze, la filiazione rispetto allo Sturm und Drang.

	Alessandro Manzoni: biografia, principali opere, poetica (soprattutto gli intrecci di questa con la "conversione" e gli sviluppi successivi), il senso tragico del reale, la speranza, la Provvidenza, la lingua. Letture: "La funzione della letteratura: render le cose un po' più come dovrebbero essere" (dall'Epistolario), "Il romanzesco e il reale" (dalla "Lettre à M. Chauvet"), "Storia e invenzione poetica" (dalla "Lettre à M. Chauvet"), "L'utile, il vero, l'interessante" (dalla "Lettera sul Romanticismo"). "Gli inni sacri" (analisi di due strofe di "La Pentecoste"). "Il 5 maggio" (analisi integrale). Le tragedie. In particolare analisi del Coro di "Adelchi" (atto IV, 1-120, cioè "La morte di Ermengarda"). Il romanzo: la finzione del manoscritto, il romanzo storico, la Provvidenza, la lingua. Giacomo Leopardi: la biografia, l'epistolario, il tentativo di romanzo autobiografico, la teoria del piacere, dal pessimismo storico a quello cosmico, la natura da madre a matrigna, l'impostazione illuministica, classicismo e romanticismo, gli antichi. Lettura di "L'infinito" e "La sera del dì di festa". Il senso delle espressioni "dall'erudizione al bello", "dal bello al vero", "canti", "idilli". Sintesi dettagliata e significato dei seguenti canti: "A Silvia", "La quiete dopo la tempesta", "Il sabato del villaggio", "Il passero solitario", "A se stesso". Analisi dettagliata di "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia". "Operette morali" (in particolare "Il dialogo della natura e di un islandese", "Cantico delle gallo silvestre", "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere"). Dal Naturalismo francese a Luigi Capuana e Giovanni Verga, attraverso il Verismo italiano. Dal romanzo inteso come indagine scientifica (Zola) al romanzo come fotografia fredda e impersonale della realtà (impersonalità e regressione; Verga). Giovanni Verga: biografia. "Vita dei campi" (lettura integrale di "Rosso Malpelo" con riflessioni sulla "pedagogia" messa in atto dal protagonista e sul "primo livello" del discorso indiretto libero). Il "Ciclo dei vinti": le vittime della fiumana del progresso. "I Malavoglia" e "Mastro don Gesualdo" (lettura della Prefazione a "I Malavoglia", nonché dei capitoli I e IV; lettura dei capitoli IV e V di "Mastro don Gesualdo", cioè "La morte di mastro don Gesualdo"). "Novelle rustiche" (la situazione storico-politica nel Meridione all'epoca in cui si colloca l'azione della novella "Libertà", letta integralmente; "La roba").
--	---

	Il Decadentismo: denominazione, origini, poeti maledetti, visione della vita, poetica, stile, spiritualismo, irrazionalismo, estetismo, superomismo; esempi tratti da D'Annunzio. Gabriele D'Annunzio: le tappe della biografia, il passaggio dagli esperimenti verghiano-carducciani alla fase dell'esteta e infine a quella del superuomo. "Primo vere", "Canto novo", "Terra vergine", "Il piacere", "L'innocente", "Il trionfo della morte", "Le vergini delle rocce", "Forse che sì forse che no", "La figlia di Iorio", le "Laudi". Lettura di quanto segue: da "Forse che sì forse che no" "L'aereo e la statua antica"; da "Le vergini delle rocce" "Il programma politico del superuomo"; da "Il piacere" "Una fantasia in bianco maggiore"; ancora da "Il piacere" "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" (dei quattro romanzi le trame). "La sera fiesolana" e "La pioggia nel pineto", "La prosa notturna" (dal "Notturmo"). Giosuè Carducci: biografia, evoluzione del pensiero politico. "Juvenilia", "Laevia gravia", "Giambi", "Epodi". Si intende procedere con la trattazione degli aspetti principali relativi a Giovanni Pascoli, Italo Svevo, Luigi Pirandello entro la fine dell'Anno Scolastico. Dante Alighieri: struttura del Paradiso e approfondimento di alcuni canti (che saranno indicati nel documento relativo al programma svolto).
Risultati di apprendimento del PECUP:	Gli studenti: ▪ Hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consentirà loro di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori; ▪ Sanno sostenere una propria tesi e sanno ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; ▪ Sono in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; ▪ Sanno padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare sanno dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; ▪ Sanno leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo

	contesto storico e culturale; ▪ Sanno curare l'esposizione orale e sanno adeguarla ai diversi contesti; ▪ Sanno riconoscere i molteplici rapporti e sanno stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. ▪ Sanno utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	Gli studenti: ▪ Hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consentirà loro di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori; ▪ Sanno sostenere una propria tesi e sanno ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; ▪ Sono in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; ▪ Sanno padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare sanno dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; ▪ Sanno leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; ▪ Sanno curare l'esposizione orale e sanno adeguarla ai diversi contesti; ▪ Sanno riconoscere i molteplici rapporti e sanno stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. ▪ Sanno utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
Attività e metodologie:	Nella consapevolezza che le scelte metodologiche mirano al superamento delle difficoltà ed alla crescita culturale degli studenti, è stata scelta la metodologia più proficua per il raggiungimento degli obiettivi. Si è fatto ricorso a: ▪ metodologie e strumenti diversificati; ▪ applicazione del principio della coerenza tra metodologie e verifiche; ▪ applicazione della massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione, rendendo l'allievo partecipe e protagonista del lavoro prodotto; ▪ correzione degli elaborati scritti con rapidità in modo da utilizzare la rilettura come momento formativo. La lezione frontale è stata certamente punto di riferimento indispensabile in termini di presentazione, puntualizzazione, analitica spiegazione degli aspetti più significativi e complessi di ciascun fenomeno letterario.

	La parte propositiva è stata integrata con altre attività (flipped classroom, problem solving) volte a rendere più varie le lezioni e a favorire una partecipazione attiva degli studenti.
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	L'attività didattica, proficua interazione tra la lezione teorica frontale del docente e il lavoro in classe o domestico degli alunni, è stata sostenuta e potenziata dall'ausilio di libri, riviste, schemi e materiali multimediali.

DISCIPLINA:	LINGUA E CULTURA LATINA
Competenze acquisite:	▪ Analizzare e interpretare il testo cogliendone la tipologia, il genere di riferimento, l'intenzione comunicativa, i valori culturali. ▪ Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà romana attraverso i testi. ▪ Padroneggiare le principali strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana avendo consapevolezza delle loro radici latine. ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi nella formulazione di testi orali espositivi e argomentativi. ▪ Decodificare il messaggio di un testo in latino e italiano. ▪Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea. ▪ Cogliere analogie e differenze fra la realtà del passato e quella del presente, riconoscendo nella cultura del presente la persistenza e l'evoluzione delle tematiche rispetto al passato
Abilità acquisite:	▪ Riconoscere la tipologia dei testi, gli aspetti retorici e metrici più comuni. ▪ Analisi interpretazione oggettiva dei dati e dei documenti come presupposto di qualsiasi operazione di ricostruzione storica e culturale del mondo classico. ▪ Sviluppo di abilità esegetiche e traduttive attraverso l'analisi delle forme linguistiche del testo e la comprensione del significato. ▪ Interpretazione testuale alla luce di interrelazioni pluridisciplinari. ▪ Comprensione e interpretazione degli elementi testuali che esprimono i caratteri della civiltà e della cultura antica nelle più significative manifestazioni.
Conoscenze/contenuti trattati:	L'età giulio-claudia Seneca: la biografia. La ragione nel suo sistema filosofico. Le Consolationes ("ad Marciam", "ad Helviam matrem", "ad Polybium"). L'"Apokolokyntosis" (con lettura in traduzione di 4,2 - 7,2, cioè "Morte e ascesa al cielo di Claudio"). I trattati. Le "Epistulae morales ad Lucilium", lo tragedie, lo stile.

	<u>Letture dal latino</u> "Consolatio ad Helviam matrem", 6, 1-3, ovvero "L'esilio non è un male"; "De ira", III, 36, 1-4 (ovvero "L'esame di coscienza"); "Epistulae ad Lucilium", 47, 1-4 ("L'umanità comprende anche gli schiavi"). <u>Letture in traduzione</u> "De tranquillitate animi", 1, 1-2; 16-18; 2, 1-4 ("Malato e paziente: sintomi e diagnosi"; 4 ("Resistere o cedere le armi?"); "Consolatio ad Helviam matrem", 7, 3-5 ("Il cosmopolitismo: la patria è il mondo"). Lucano: la biografia, il "Bellum civile" e le differenze rispetto all'"Eneide"; le caratteristiche dell'epos lucaneo; Cesare, Pompeo e Catone come "eroi" di tale epos. <u>Lettura in traduzione</u> di "Bellum civile", VI, 719-735, 750-754 ("Una scena di necromanzia"). Persio: dati biografici. Le satire. <u>Lettura in traduzione</u> di I, 1-21, 41-56, 114-125 ("Un genere contro corrente: la satira"). Petronio "arbiter elegantiarum": dati biografici reali o presunti desumibili da Tacito e dalle ricostruzioni degli studiosi, la possibile interpretazione del titolo "Satyricon" o "Saturae", il contenuto del romanzo. La "questione petroniana". La trama (o quanto è possibile ricostruire della trama), le particolarità del "romanzo", il realismo. <u>Lettura in traduzione</u> di "Satyricon", 32-34 ("Trimalchione entra in scena"); 75, 8-11; 76; 77, 2-4 e 6 ("Trimalchione: il self-made man"). <u>Lettura dal latino</u> di "Satyricon", 37,1-38,5 ("Fatti l'uno per l'altra: i padroni di casa Trimalchione e Fortunata"). L'Età dei Flavi Marziale: dati biografici. La poetica, i temi, gli epigrammi (con cenni alla storia dell'epigramma), l'aprosdoketon, lingua. <u>Letture dal latino</u> di "Epigrammata", I, 1 ("Un'orgogliosa autocelebrazione"); X, 4 ("Una poesia che sa di uomo"); I, 32 (Odi et... non amo"); III, 26 ("Non si può possedere tutto!"); II, 18 ("La bellezza di Bilbili"); V, 34 ("Erotion"). <u>Letture in traduzione</u> di "Epigrammata", I, <i>Praefatio</i> ("Non entri Catone nel mio teatro", in traduzione); I, 15 ("Auguri a un amico"); VI, 34 ("Pochi baci si contano meglio"); "Liber de spectaculis", 7 ("Un supplizio superiore al mito").
--	---

	Quintiliano: notizie biografiche, la scuola di retorica, la pedagogia, la "didattica della retorica", il "De causis corruptae eloquentiae", l'"Institutio oratoria", i modelli (Catone, Cicerone). <u>Lecture in traduzione:</u> "Institutio oratoria", I, 1, 12-14 ("L'apprendimento della lingua straniera"); I, 2 segg. ("Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo"); I, 2, 11-13, 18 segg. ("I vantaggi dell'imparare insieme con gli altri"); I, 3, 8-12 ("L'intervallo e il gioco"); II, 2, 4-8 ("Le doti del maestro"); XII, 1, 1-3 ("L'oratore come vir bonus dicendi peritus"); X, 1, 125-131 ("Su Seneca"). Giovenale: dati biografici, il mondo poetico, le satire, l'espressionismo, lo stile. <u>Lettura metrica, traduzione e analisi di "Satira I", 1-62</u> ("Perché scrivere satire?"). <u>Lecture in traduzione:</u> "Satira III", 58-93; 164-222 ("Una capitale da non abitare"); "Satira VI", 114-132; 231-241; 246-267; 434-456 ("L'invettiva contro le donne"). Plinio il Vecchio Entro la fine dell'Anno Scolastico si prevede di trattare Svetonio, Plinio il Giovane, Tacito, Apuleio. Temi di Educazione Civica: la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo e la Carta dei Diritti dell'uomo, che cos'è l'intelligenza artificiale, la normativa sul bullismo e sul cyber-bullismo.
Risultati di apprendimento del PECUP:	▪ Avere raggiunto la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (linguistico, letterario, artistico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi, ed essere in grado di riconoscere i valori della tradizione come possibilità di comprensione del presente; ▪ avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; ▪ avere maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle

	discipline specificamente studiate; sapere riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e sapere collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	- Tradurre e comprendere i testi degli autori esaminati, motivando le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali ma anche sulla base dell'interpretazione complessiva del testo oggetto di studio; - leggere in modo espressivo e in metrica, esametro, distico elegiaco e trimetro giambico scazonte; - interpretare usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale; - esprimere e motivare una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti; cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura greco-romana e quella attuale; - leggere e interpretare gli autori in lingua originale e soprattutto in traduzione italiana: o in parallelo al percorso cronologico, così da cogliere le relazioni dell'opera con il contesto storico, culturale e letterario; o come approfondimento di autori già affrontati negli anni precedenti; oppure secondo percorsi tematici o tipologici; - conoscere le linee generali della letteratura latina ovvero gli autori e i generi più significativi, dall'età augustea all'età imperiale; - focalizzare gli elementi di valutazione critica indispensabili per mettere a fuoco, i caratteri distintivi della cultura latina.
Attività e metodologie:	Gli argomenti sono stati presentati attraverso lezioni frontali, che hanno fornito agli alunni un quadro generale del genere letterario e dell'autore, nello stesso tempo ne hanno messo a fuoco i nuclei tematici più importanti. La lezione teorica è stata accompagnata dalla lettura, traduzione e analisi di brani antologici (in lingua originale e soprattutto in traduzione italiana) presenti nel testo. Sono stati segnalati saggi critici e assegnati lavori di ricerca per far sì che i ragazzi venissero a contatto con nuovi stimoli culturali e nuove prospettive di studio.
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	Libri di testo, vocabolari, traduzione d'autore, commenti, pagine di critica letteraria, risorse multimediali, LIM, WhatsApp.

DISCIPLINA:	LINGUA E CULTURA GRECA
Competenze acquisite:	- Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore; - confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino e il greco con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole; - praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore; - conoscere, attraverso la lettura in lingua originale, integrata

	dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee; ▪ cogliere il valore fondante della classicità greca per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates, e individuare, attraverso i testi, i tratti più significativi del mondo greco, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici.
Abilità acquisite:	▪ Interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica; ▪ confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori; ▪ distinguere e valutare diverse interpretazioni; ▪ esporre in modo consapevole una tesi; ▪ motivare le argomentazioni
Conoscenze/contenuti trattati:	Il Teatro Età classica Euripide: vita, produzione letteraria, stile. Ellenismo Dal teatro dell'età classica a quello del quarto secolo: come i cambiamenti sociali e politici si riflettono nella produzione drammatica. Il nuovo pubblico e il suo orizzonte di attese. Menandro: il teatro latino comico delle origini (temi e caratteri della produzione di Plauto e di Terenzio) e il rapporto con i modelli greci. Menandro: i "caratteri" e le "maschere" Aspis. Lo scontroso, La ragazza tosata, la ragazza di Samo. La poesia alessandrina Callimaco Vita, Pinakes, Inni, Aitia, Ecale, Giambi ed epigrammi. Lettura in traduzione di brani: T4 Contro i Telchini (Aitia), T3 Erisittone punito (Inni). T5 Aconzio e Cidippe Teocrito Il corpus di Teocrito e gli Idilli. La poesia bucolica, i mimi urbani e gli epilli. La lingua e il metro. Temi e trame: I, II, VII, XI XIII, XV. Letture in traduzione: T5 Il Ciclope, T7 Le Siracusane. Apollonio Rodio Le Argonautiche e il rapporto col modello. Narrazione, intreccio, caratteri. Giasone: un eroe antierico. Medea prima di Medea. Piani narrativi, fabula e intreccio, il narratore onnisciente. Letture in traduzione: T2 Il figlio viene rapito. Epigramma L'Antologia Palatina, le scuole, Anite e Nosside poetesse della scuola peloponnesiaca. Polibio: vita, metodologia storiografica, confronto con i predecessori, lingua e stile. Testo in traduzione T3 Lo storico deve distinguere le cause dai pretesti.

	T4 Le vie dello storico: l'occhio e l'orecchio. Storia politica e riflessione costituzionale.T7(3,1-4,1) Plutarco,il custode dei classici. Vita,opere, il rapporto con la storiografia,la filosofia come esercizio spirituale e arte di vita. Lecture antologiche in traduzione: La morte di Cesare.T7 Antonio e Cleopatra. T7 Il suicidio di Antonio I Sofisti della seconda generazione. Luciano:vita, lo sguardo dell'autore sul mondo,Il primo viaggio sulla luna: la Storia vera di Luciano. Lecture antologiche T5, Prometeo e Zeus, T8 I compiti dello storico T10 Nel ventre della balena, T11 Intervista a Omero.
Risultati di apprendimento del PECUP:	▪ Avere raggiunto la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (linguistico, letterario, artistico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi, ed essere in grado di riconoscere i valori della tradizione come possibilità di comprensione del presente; ▪ avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; ▪ avere maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; ▪ sapere riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e sapere collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	▪ tradurre e comprendere i testi degli autori esaminati, motivando le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali ma anche sulla base dell'interpretazione complessiva del testo oggetto di studio; ▪ leggere in modo espressivo e in metrica, esametro, distico elegiaco e trimetro giambico; ▪ interpretare usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale; ▪ esprimere e motivare una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti; cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura greco-romana e quella attuale; ▪ leggere e interpretare gli autori in lingua originale e soprattutto in traduzione italiana: o in parallelo al percorso cronologico, così da cogliere le relazioni dell'opera con il contesto storico, culturale e letterario; o come approfondimento di autori già

	affrontati negli anni precedenti; oppure secondo percorsi tematici o tipologici; ▪ conoscere le linee generali della letteratura greca ovvero gli autori e i generi più significativi, dall'età classica (per la parte restante, sostanzialmente il IV secolo a. c.) all'età imperiale; ▪ focalizzare gli elementi di valutazione critica indispensabili per mettere a fuoco, i caratteri distintivi della cultura greca.
Attività e metodologie:	Gli argomenti sono stati presentati attraverso lezioni frontali, che hanno fornito agli alunni un quadro generale del genere letterario e dell'autore, nello stesso tempo ne hanno messo a fuoco i nuclei tematici più importanti. La lezione teorica è stata accompagnata dalla lettura, traduzione e analisi di brani antologici (in lingua originale e soprattutto in traduzione italiana) presenti nel testo. Sono stati segnalati saggi critici e assegnati lavori di ricerca per far sì che i ragazzi venissero a contatto con nuovi stimoli culturali e nuove prospettive di studio.
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	-Libri di testo, vocabolari, traduzione d'autore, commenti, pagine di critica letteraria, risorse multimediali.

DISCIPLINA:	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)
Competenze acquisite:	Gli studenti sono in grado di: ▪ Sostenere una conversazione strutturalmente, contenutisticamente e funzionalmente adeguata nonché sufficientemente corretta dal punto di vista linguistico, per l'intonazione e la pronuncia; ▪ Leggere e comprendere qualunque tipo di testo e discuterne; ▪ Analizzare e interpretare qualunque tipo di testo e discuterne; ▪ Rispondere a questionari; ▪ Redigere composizioni; ▪ Produrre testi scritti di vario genere con padronanza lessicale e uso corretto delle strutture; ▪ Esprimere il proprio giudizio con riferimento al messaggio e allo stile di un brano; ▪ Cogliere le informazioni globali e specifiche contenute in un testo; ▪ Riflettere sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa con una lingua e civiltà straniera; ▪ Apprezzare la diversa complessità linguistica, la diversa espressione, il diverso registro e i diversi riferimenti culturali; ▪ Apprezzare il significato "extra" che assumono le parole (connotation) rispetto alla loro "denotation".
Abilità acquisite:	Gli allievi hanno inoltre: Acquisito una abilità comunicativa che permette loro di servirsi della lingua in modo adeguato alle situazioni; Sviluppato delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio e l'instaurarsi di processi analitici e sintetici.

Conoscenze/contenuti trattati:	Gothic fiction, Mary Shelley: The strange case of; Dr. Frankenstein; The sublime; The Two generations of Romantic Poetry The First Generation of Romantic Poets. W. Wordsworth: Life, Lyrical Ballads, Romantic features and themes, the pantheistic view of nature. "I Wandered Lonely as a cloud". Second generation of romantic Poets: Lord Byron. John Keats 's Ode on a Grecian Urn. J. Austen and Pride and Prejudice". Victorian Period: Victorian Compromise, progress and protest, new social issues, utilitarianism and Darwinism; The late Victorian Era; Child Labour in Victorian England. C. Dickens and " O. Twist". The Bronte sisters-"Wuthering Heights". O. Wilde and " The Picture of Dorian Gray". Women's worlds:The long struggle for equality: The Suffragette MovementModern fiction: Psychological fiction: George Orwell: "1984" Educazione civica : Orange the world campaign: Using AI to make a picture about violence on women.
Risultati di apprendimento del PECUP:	▪ A conclusione del percorso gli studenti: ▪ Hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile; ▪ Sanno compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; ▪ Sanno sostenere una propria tesi e sanno ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; ▪ Hanno acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; ▪ Sono in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; ▪ Hanno acquisito, in lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; ▪ Sanno riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne; ▪ Sanno utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare; ▪ Conoscono gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui hanno studiato la lingua straniera.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	Gli studenti hanno acquisito competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue raggiungendo i seguenti obiettivi: ▪ Riescono a produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) con accettabile livello di padronanza linguistica; ▪ Hanno consolidato il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.
Attività e metodologie:	Le unità didattiche sono state divise in un insieme di lezioni secondo la difficoltà e la qualità del materiale linguistico usato, il numero degli studenti e la loro motivazione. Si è evitata la scelta di testi lunghi per non demotivare gli alunni. Si è fatto costante ricorso ad attività di tipo comunicativo e ci si è basati sul concetto che la lingua è strumento e non fine.

	Per raggiungere gli obiettivi stabiliti sono stati fatti continui riferimenti alle problematiche di carattere storico-sociale relative al periodo letterario preso in esame. Lo studio degli autori e del possibile collegamento con altre discipline è stato integrato dalla lettura di passi antologici presenti nel testo. Sono stati presi in esame, inoltre, testi o materiale autentico che hanno fornito esempi della civiltà e della cultura del paese di cui si è studiata la lingua. L'attività didattica è stata svolta, di regola, nella lingua straniera ed è stata indirizzata allo sviluppo delle seguenti abilità, come previsto dal Quadro Europeo di riferimento: Ricezione orale, tramite ascolto di conversazioni; scritta, mediante le tecniche di lettura: skimming, scanning, extensive reading e successivo controllo attraverso questionari. Produzione orale, attraverso conversazioni in lingua su argomenti proposti; e scritta, mediante questionari, temi su traccia, descrizioni o analisi guidate. Interazione orale, attraverso l'osservazione di comportamenti assunti in determinate situazioni linguistiche proposte; scritta, mediante la compilazione di specifici documenti da produrre con uso di registri linguistici differenti. Inoltre, particolare attenzione è stata rivolta all'acquisizione di un sistema fonologico corretto mediante l'uso dell'alfabeto fonetico internazionale. Il momento di riflessione sulla lingua è stato realizzato su base comparativa e in maniera induttiva, integrandolo, ove necessario, con la grammatica nozionale. Per raggiungere tali obiettivi la metodologia ha privilegiato le seguenti attività: ▪ Flipped Classroom (classe capovolta); ▪ Debate; ▪ Richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio.
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	▪ Contenuti del libro di testo; ▪ Contenuti digitali del libro di testo; ▪ Visione di film; Il libro di testo in uso è: "Firewords", -J. Cameron, F. Galuzzi, F. Evans- ed. Dea Scuola (Vol. 1°, 2°).

DISCIPLINA:	STORIA
Competenze acquisite:	▪ Comprendere e usare termini, espressioni, concetti e metodologie propri della storiografia; ▪ Saper individuare interconnessioni tra fatti storici e contesti diversi; ▪ Consolidare l'attitudine a problematizzare e a inserire in scala

	diacronica e sincronica le conoscenze acquisite.
Abilità acquisite:	* l'apertura e il rispetto verso la ricchezza dell'esperienza umana e delle diverse culture; * la capacità di razionalizzare e relativizzare il senso del tempo e dello spazio, oltre che i valori propri di ogni epoca e luogo; * la capacità di rileggere il passato in funzione del presente e del futuro; * la capacità di indagare criticamente la trama di relazioni sottesa ad ogni evento, fenomeno, problema; * la capacità di orientarsi nella complessità e problematicità del reale.
Conoscenze/contenuti trattati:	Raccordo con il programma dell'anno precedente Brevi cenni su: Il Risorgimento. I moti del 1821 in Piemonte. Il Quarantotto in Italia. La Prima guerra di indipendenza. La caduta della Repubblica romana. Il processo di unificazione dell'Italia. L'esperienza liberale in Piemonte. Cavour e le riforme nel Regno Sabauda. La diplomazia di Cavour. I fallimenti dei Mazziniani. Gli accordi tra Italia e Francia. La seconda guerra di indipendenza. La spedizione dei Mille. La proclamazione del Regno d'Italia. I problemi del nuovo Regno. La Destra storica. L'amministrazione del nuovo Regno. Lo Stato accentrato, il Mezzogiorno e il brigantaggio. Le forze armate e il servizio militare obbligatorio. Il debito pubblico e il pareggio del bilancio. Il completamento dell'unità. L'unificazione tedesca. Il declino dell'impero asburgico e l'ascesa della Prussia. Bismarck al potere. La guerra franco-prussiana. La Germania Imperiale. La Seconda Rivoluzione Industriale. Il capitalismo, concentrazioni e monopoli. Il Taylorismo. La Sinistra e il trasformismo. La politica economica: crisi agraria e sviluppo industriale. La politica estera: Triplice alleanza ed espansione coloniale. Movimento operaio, La democrazia autoritaria di Francesco Crispi.

	La <i>Rerum Novarum</i> di Leone XIII. La crisi di fine secolo. L'età giolittiana. Giolitti al potere. Decollo industriale e progresso civile. La questione meridionale. I governi Giolitti e le riforme. La politica estera, il nazionalismo e la guerra di Libia. Socialisti e cattolici. La crisi del sistema giolittiano. La Prima Guerra Mondiale. Le cause remote. La causa prossima: Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea. Dalla guerra di movimento alla guerra di usura. L'Italia dalla neutralità all'intervento. La battaglia di Verdun, la <i>strafexpedition</i>, la battaglia dello Jutland. La guerra nelle trincee. La nuova tecnologia militare. L'intervento americano. L'Italia e il disastro di Caporetto. L'ultimo anno di guerra. I trattati di pace e la nuova carta d'Europa. L'impresa di Fiume e la vittoria mutilata. La Rivoluzione Russa. L'arretratezza della Russia. La rivoluzione di febbraio. Menscevichi e Bolscevichi. Lenin e le tesi di aprile. La rivoluzione di ottobre. Il governo rivoluzionario. La crisi dello Stato liberale e l'avvento del Fascismo. Il dopoguerra in Italia. Mussolini e la nascita del Partito Fascista. La marcia su Roma. Il delitto Matteotti. Lo Stato totalitario fascista. La politica economica del regime. Cultura, scuola e comunicazione di massa. La politica estera. Le leggi razziali. Lo Stato totalitario in Germania. La Repubblica di Weimar. Hitler e il Nazionalsocialismo. L'agonia della Repubblica di Weimar. Il nazismo al potere e il Terzo Reich. Consenso ed economia nel regime nazista. Lineamenti generali sulla Seconda Guerra Mondiale. Educazione Civica Dallo Statuto Albertino alla nascita della Costituzione. Caratteri e
--	--

	struttura della Costituzione. I primi 12 articoli. L'Ordinamento dello Stato Italiano. La seconda parte della Costituzione: Il Parlamento, Il Governo, La magistratura, Il Presidente della Repubblica.
Risultati di apprendimento del PECUP:	Le tematiche storiche del liceo classico forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.
Attività e metodologie:	La lezione, opportunamente adattata alle esigenze della classe, è stata orientata a favorire il dialogo e la riflessione. Al fine di impostare una attività didattica che superi il nozionismo, è stato adottato il metodo zetetico; cioè, la metodologia della ricerca, dell'indagine, del dubbio. La lezione è stata una introduzione sintetica e chiara dei contenuti, per offrire agli allievi un quadro di riferimento e di collegamento tra le diverse componenti del fenomeno storico. La lezione è stata completata dall'analisi dei documenti storici e/o dei brani storiografici più significativi riguardanti l'argomento trattato.
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	Come mezzi, oltre al libro di testo, sono stati utilizzati altri manuali, dispense fornite dal docente, riviste, enciclopedie, dizionario di storia, dizionario di storiografia, atlante storico-geografico, mappe concettuali, schemi grafici e iconici, cartine, DVD, Weschool, Internet e altri sussidi.

DISCIPLINA:	FILOSOFIA
Competenze acquisite:	▪ Potenziare il pensiero logico-astratto; ▪ Essere in grado di leggere e comprendere i testi di autori significativi al fine di individuare le idee centrali; ▪ Saper utilizzare le conoscenze apprese per l'analisi dei testi; ▪ Saper utilizzare il lessico e le conoscenze apprese per la produzione di brevi testi, sia scritti che orali.
Conoscenze/contenuti trattati:	Kant e la fondazione della filosofia trascendentale Immanuel Kant. Vita e scritti. La Dissertazione del 1770. Il criticismo kantiano. I giudizi su cui si fonda la conoscenza umana. La rivoluzione copernicana. Il concetto kantiano di trascendentale. La Critica della Ragion Pura: - Estetica Trascendentale; - Analitica Trascendentale; - Dialettica Trascendentale.

La Critica della Ragion Pratica.
 Principi pratici: massime ed imperativi.
 L'imperativo categorico.
 Le formule dell'imperativo categorico.
 I Postulati della ragion pratica.
 La Critica del Giudizio.
 Giudizio determinante e giudizio riflettente.
 Il giudizio estetico.
 Il giudizio teleologico e la conclusione della Critica del Giudizio.
 Per la pace perpetua.
 Analisi degli articoli del trattato.
 Il primato della morale sulla politica.
L'Idealismo Assoluto.
Georg Wilhelm Friedrich Hegel.
 Vita e scritti.
 I capisaldi del sistema hegeliano.
 La dialettica.
 La Logica.
Karl Marx.
 Vita e scritti.
 Critica ad Hegel.
 Critica alla religione.
 Critica all'economia borghese.
 L'alienazione del lavoro.
 Il materialismo storico e dialettico. La lotta di classe.
 L'antagonismo fra borghesia e proletariato.
 Il Capitale.
Friedrich Nietzsche.
 Vita e scritti.
 Il dionisiaco e l'apollineo e il problema Socrate.
 L'annuncio della morte di Dio.
 La genealogia della morale.
 Nichilismo, eterno ritorno ed amor fati.
 Il superuomo è il senso della terra.
Sigmund Freud e la nascita della Psicoanalisi
 Vita e scritti.
 Dall'ipnotismo alla psicoanalisi.
 Le cause dell'isteria.
 L'origine sessuale delle nevrosi e la rottura con Breuer.
 La rimozione.
 La struttura della personalità.
 La terapia psicoanalitica.
 Il metodo delle associazioni libere.
 L'interpretazione dei sogni.
 Lapsus e atti mancanti.
 La teoria della sessualità.
 La sessualità infantile.
 Regressioni e genesi delle perversioni sessuali.

	L'arte come sublimazione.
Risultati di apprendimento del PECUP:	Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Distinguere la valenza del pensiero calcolante rispetto al pensiero meditante, arricchendo la prospettiva personale tramite una visione plurale della realtà. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	▪ Conoscere gli elementi costitutivi del pensiero dei singoli filosofi studiati; ▪ Conoscere problematiche significative dell'età filosofica presa in esame; ▪ Conoscere le linee fondamentali della prospettiva storica dello sviluppo del pensiero filosofico; ▪ Acquisire una conoscenza adeguata del lessico e dei contenuti della tradizione filosofica. ▪ Esporre in maniera chiara, organica e coerente i contenuti appresi; ▪ Saper collocare il filosofo nel contesto storico-culturale; ▪ individuare analogie e differenze tra i vari autori e saperne riassumere le tesi fondamentali; ▪ Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte date dai filosofi ad uno stesso problema.
Attività e metodologie:	La lezione, opportunamente è stata adattata alle esigenze della classe, è stata orientata a favorire il dialogo e la riflessione. Al fine di impostare una attività didattica che superi il nozionismo, è stato adottato il metodo zetetico ; cioè, la metodologia della ricerca, dell'indagine, del dubbio. Le modalità di presentazione dei contenuti filosofici sono stati sia di natura storica sia di natura problematica e tematica, ferma restando la collocazione storica delle questioni. Inoltre, il contesto storico-culturale e teoretico è stato integrato dall'analisi di alcuni nodi concettuali che hanno caratterizzato le diverse epoche del pensiero e dalla lettura diretta dei testi.
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	Il libro di testo insieme ad altri manuali, riviste, enciclopedie, dispense fornite dal docente, mappe concettuali, schemi grafici e iconici, atlante storico-geografico, cartine, DVD, documentari, Internet e altri sussidi.

DISCIPLINA:	MATEMATICA
Competenze acquisite:	Utilizzo consapevole delle tecniche e delle procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, in un contesto di maggiore complessità, rappresentandole anche sotto forma grafica - Individuazione di strategie appropriate per la soluzione di problemi - Analisi di dati e interpretazione degli stessi sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.
Abilità acquisite:	Sapere determinare le principali caratteristiche di una funzione - Riconoscere e applicare le principali proprietà delle funzioni continue - Saper calcolare la derivata di una funzione applicando correttamente le

	regole e i teoremi sulle funzioni derivabili - Stabilire gli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente - Determinare i punti di massimo e di minimo di una funzione intera.
Conoscenze/contenuti trattati:	Funzioni e loro proprietà. Limiti. Calcolo di limiti e continuità. Derivate.
Risultati di apprendimento del PECUP:	Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle, in particolare, nell'individuare e risolvere problemi di varia natura - Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi - Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti - Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana - Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazioni di formule.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	Valutare le problematiche legate all'infinito e trasferirle correttamente a situazioni reali - Modellizzare un problema studiando la funzione che lo rappresenta - Saper interpretare grafici di funzioni in ambito matematico, fisico, socio-economico ecc. - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
Attività e metodologie:	La didattica è stata di tipo collaborativa. Durante tutto l'anno scolastico sono state svolte diverse esercitazioni per consolidare gli argomenti trattati. Non tutti gli alunni, però, hanno avuto ruolo attivo quando chiamati a porre e risolvere problemi, scegliendo strategie risolutive efficaci. Nell'ottica di una valutazione formativa, è stata data particolare rilevanza agli atteggiamenti collaborativi assunti dagli studenti in merito alle attività di ricerca e documentazione proposte.
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	Il libro di testo, <i>Lineamenti di matematica azzurro</i> , Bergamini, Barozzi, Trifone, Zanichelli editore, ha offerto agli studenti uno strumento dove rintracciare, nel lavoro domestico, lo sviluppo logico, la sequenza formale degli argomenti che durante la lezione possono, in parte, aver perso, oltre che uno strumento dove individuare definizioni, approfondire concetti, migliorare la comprensione e rafforzare l'uso corretto del linguaggio specifico della matematica. I vari argomenti sono stati arricchiti da aneddoti riguardanti alcuni personaggi della storia della matematica. Alcuni contenuti appartenenti a moduli diversi, sono stati svolti in parallelo per consentire di evidenziare le eventuali analogie e correlazioni.

DISCIPLINA:	FISICA
--------------------	---------------

Competenze acquisite:	Osservare e identificare fenomeni - affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico - avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli - comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.
Abilità acquisite:	Uso del linguaggio specifico - Uso corretto delle unità di misura del Sistema Internazionale - Semplificazione e modellizzazione di situazioni reali - Interpretazione di dati, schemi, tabelle, grafici - Interpretazione della relazione di proporzionalità tra grandezze fisiche - Collegamenti tra argomenti affini - Rielaborazione delle informazioni ricevute.
Conoscenze/contenuti trattati:	Forze elettriche e campi elettrici. Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico. Circuiti elettrici. Il campo magnetico. Induzione elettromagnetica.
Risultati di apprendimento del PECUP:	Osservare e identificare fenomeni - Riconoscere e interpretare nella vita quotidiana e nella pratica i fenomeni fisici studiati teoricamente, sulla base delle leggi specifiche apprese - Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati - Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	Sapere mettere a confronto le dilatazioni nei solidi e nei liquidi – Descrivere il principio di funzionamento delle macchine termiche di uso più comune nella vita reale – Utilizzare i concetti di carica elettrica e di forza elettrica nell'analisi di semplici sistemi fisici - Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevati per la loro risoluzione - Analizzare il funzionamento di dispositivi elettromagnetici di uso quotidiano e di apparati che consentono di produrre energia elettrica e di convertire l'energia elettromagnetica in energia meccanica o termica.
Attività e metodologie:	Nello studio della Fisica gli alunni sono stati abituati ad analizzare situazioni reali e ad affrontare problemi concreti, anche al di fuori dell'ambito disciplinare. I vari argomenti sono stati svolti facendo risaltare il carattere sperimentale della disciplina, la potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche. Molti concetti sono stati riesaminati più volte per permettere ad alcuni alunni di conseguire un miglioramento nelle loro capacità riflessive e critiche e ad altri di recuperare <i>in itinere</i> contenuti non assimilati; sono stati svolti esercizi e problemi per abituare gli alunni all'interpretazione di un testo, a rilevarne gli elementi significativi e quelli superflui. Gli alunni sono stati, inoltre, condotti a trovare analogie relazioni e differenze tra i vari fenomeni studiati. Con l'avvio della didattica a distanza le attività hanno subito un drastico cambiamento nell'approccio metodologico. Gli alunni sono stati invitati a fare delle ricerche su argomenti e personaggi di loro particolare interesse e che suscitavano particolare curiosità al fine di realizzare al meglio alcuni dei percorsi trasversali suggeriti dal consiglio di classe. Si sono cimentati anche nella realizzazione di semplici esperimenti. Nell'ottica di una valutazione formativa, è stata data particolare rilevanza agli atteggiamenti collaborativi assunti dagli studenti in merito alle attività di ricerca e documentazione proposte sia in presenza che da remoto.

Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	Il libro di testo: <i>Fisica Storia Realtà Modelli, Fabbri Masini, SEI</i>. - Letture tratte da testi di autorevoli fisici. Gli alunni sono stati invitati a tenersi aggiornati sui temi scientifici e non, seguendo il TG LEONARDO e invitati a esplorare il canale RAI SCUOLA, fonte di documentari multidisciplinari e programmi in lingua inglese.
--	--

DISCIPLINA:	SCIENZE NATURALI
Competenze acquisite:	▪ Descrivere e analizzare aspetti e fenomeni della realtà naturale. ▪ Saper applicare le conoscenze acquisite, individuando cause, teorie o leggi per spiegare un fenomeno, e valutarne le conseguenze. ▪ Esporre concetti complessi in modo chiaro. ▪ Vivere l'ambiente in modo consapevole. ▪ Comprendere che è possibile risolvere i problemi utilizzando diverse metodologie.
Abilità acquisite:	▪ Trasmettere le informazioni utilizzando in modo appropriato il lessico fondamentale. ▪ Saper cogliere le influenze reciproche tra i processi biochimici.
Conoscenze/contenuti trattati:	● Chimica organica Introduzione: Una breve storia su come nasce la Chimica Organica; le caratteristiche peculiari dell'atomo di Carbonio; l'ibridazione dell'atomo di carbonio; gli idrocarburi saturi e non saturi; l'isomeria dei composti organici: isomeri di struttura: di catena, di posizione e di gruppo funzionale; la stereoisomeria: isomeri di conformazione e di configurazione; isomeri ottici (enantiomeri) e geometrici (cis – trans); differenza tra enantiomeri e diastereoisomeri; rappresentazione degli enantiomeri: proiezioni di Fischer; gli idrocarburi saturi: gli alcani (nomenclatura e reattività); reattività degli alcani: reazioni di combustione e di alogenazione; selettività del bromo rispetto al cloro nella reazione di alogenazione; distinzione tra radicali: terziari, secondari, primari e metilici; gli idrocarburi insaturi: gli alcheni e gli alchini; isomeria cis- trans degli alcheni; la reattività degli alcheni: concetto di elettrofilo e nucleofilo; la nomenclatura dei composti aromatici; le caratteristiche chimiche del benzene e la sua reattività; i gruppi funzionali degli alcoli; degli eteri, delle aldeidi e dei chetoni; degli acidi carbossilici; degli esteri, e delle ammine; ● Biochimica. Biomolecole: struttura e funzione. I carboidrati: classificazione in monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi; distinzione tra aldosi e chetosi; la chiralità dei carboidrati; le proiezioni di Fischer e di Haworth; la ciclizzazione dei monosaccaridi: anomero α e anomero β; la mutarotazione; le reazioni dei monosaccaridi: ossidazione e riduzione; i disaccaridi: maltosio, Cellobiosio, lattosio, saccarosio; classificazione dei polisaccaridi; i lipidi: caratteristiche e classificazione; la struttura dei trigliceridi, gli acidi

	grassi; reazioni dei trigliceridi: idrogenazione e idrolisi; fosfolipidi; steroidi; le vitamine liposolubili. Aminoacidi e proteine; le proteine: struttura e classificazione degli amminoacidi; la chiralità degli amminoacidi; il punto isoelettrico; il legame peptidico e i livelli di organizzazione delle proteine: (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria); la denaturazione delle proteine; gli enzimi: caratteristiche, funzione, specificità, attività enzimatica; la regolazione enzimatica; i cofattori; Gli acidi nucleici: struttura dei nucleotidi; struttura del DNA. La replicazione e trascrizione del DNA. Le strutture dell'RNA; I batteri; la riproduzione dei batteri: la coniugazione, la trasduzione e la trasformazione; ● Metabolismo: Il metabolismo cellulare; il catabolismo del glucosio: glicolisi; le fermentazioni: lattiche e alcoliche; il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare: la decarbossilazione ossidativa del piruvato; il ciclo di Krebs, e la fosforilazione ossidativa; la teoria Chemiosmotica di Mitchell; ★ La Gluconeogenesi; il Metabolismo dei Lipidi: la Lipolisi e la Liposintesi; il Metabolismo delle Proteine: il Catabolismo degli Amminoacidi; ★ Si prevede di sviluppare gli argomenti così contrassegnati in seguito. Ed. Civica: ➤ Nodo Concettuale: Sviluppo Economico e Sostenibile; Competenza 6 Contenuti : ● <i>Lo sviluppo sostenibile;</i> ● Le Risorse Energetiche Rinnovabili e Non Rinnovabili; ● Le Bioenergie;
Risultati di apprendimento del PECUP:	▪ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali; ▪ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti; ▪ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; ▪ Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; ▪ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	▪ Identificare le diverse proprietà del carbonio. ▪ Classificare le reazioni organiche e descriverne le principali. ▪ Conoscere e identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali.

	▪ Applicare la nomenclatura IUPAC per dedurre il nome di un composto, data la sua formula, e viceversa. ▪ Utilizzare le conoscenze relative ai gruppi funzionali per creare collegamenti con la chimica delle biomolecole. Conoscere le strutture e le funzioni specifiche delle biomolecole e la loro importanza nel metabolismo. ▪ Saper interpretare i fenomeni della realtà naturale come interconnessi tra loro. ▪ Saper argomentare sui temi proposti. ▪ Saper rielaborare in maniera personale e organica i concetti, esprimendoli in un quadro rigorosamente scientifico. ▪ Analizzare i fenomeni studiati individuando con precisione cause, effetti e connessioni.
Attività metodologie:	Le metodologie che sono state adottate nel corso dell'anno scolastico sono state variegate, in relazione ai contenuti che via via venivano trattati e agli obiettivi prefissati, tutte però mirate a coinvolgere gli studenti in modo da promuovere in essi un apprendimento significativo. I vari argomenti sono stati trattati in maniera semplice, ma sempre nel pieno rispetto della terminologia scientifica, in modo da consentire loro una piena comprensione degli stessi. Ogni nuovo argomento è stato collegato a quelli già trattati prima, al fine di sviluppare e/o potenziare negli studenti la capacità di riorganizzare i contenuti della disciplina. Durante la spiegazione gli alunni non sono mai stati spettatori passivi ma attivi, poiché è stato sempre privilegiato il metodo induttivo/deduttivo. Per catturare la loro attenzione e sollecitare il loro interesse, la lezione è stata spesso supportata dalla visione di PowerPoint, animazioni, documentari e mappe. In realtà la lezione non è mai stata una vera e propria lezione frontale ma partecipata, perché gli studenti sono stati sempre coinvolti ponendo loro delle domande significative e facendo spesso riferimento a situazioni di vita reale. Per sviluppare le loro competenze, gli allievi sono stati indirizzati e stimolati al pensiero logico e a imparare a risolvere problemi. In questo modo si è cercato di condurli, con gradualità, ad acquisire il giusto e necessario rigore formale nell'apprendimento e nella sistemazione dei contenuti della materia.
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	▪ Libro di testo e materiale fornito dall'insegnante. ▪ Dispositivi informatici: Computer. Lim; Libro di testo: Biochimica e Biotecnologie di Sadava, Hillis, Heller, Hacher, Rossi, Rigacci, Ed. Zanichelli.

DISCIPLINA:	STORIA DELL'ARTE
Competenze acquisite:	▪ Leggere e comprendere le diverse forme d'arte sapendo cogliere le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuna di esse, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. ▪ Comprendere e avere consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
Abilità acquisite:	▪ Padroneggiare il lessico disciplinare. ▪ Capacità di operare autonomi collegamenti pluridisciplinari fra i vari saperi. ▪ Capacità di analizzare ed effettuare una critica circostanziata di un'opera d'arte.
Conoscenze/contenuti trattati:	Il romanticismo; dal bello classico al bello romantico; architettura eclettica; l'architettura degli ingegneri; la torre Eiffel in Francia; pittoresco e sublime; Gericault, Zattera della Medusa, Una pazza. - La nascita della fotografia ed il suo impatto nel mondo dell'arte; il realismo: Courbet, Funerale a Ornans; Daumier, Vagone di terza classe; Millet, L'angelus - Manet, Colazione sull'erba; l'impressionismo; Monet, Grenouillère; La cattedrale di Rouen; Renoir, Ballo al Moulin de la Gallette; Degas, L'assenzio. - il postimpressionismo; Seurat, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte; Cézanne, Montagna Sainte-Victoire; Van Gogh, il postino Roulin, La notte stellata, Campo di grano con volo di corvi; Gauguin, Il Cristo giallo; Te tamari no atua (la nascita di Cristo figlio di Dio), Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? - Il modernismo: caratteristiche principali; i punti essenziali dell'art nouveau. - Le avanguardie storiche; L'espressionismo; i Fauves; Matisse, La danza; Die Brücke; Kirchner, Marcella. Il funzionalismo; il Cubismo; Picasso, Le Femmine d'Alger; Braque, Casa all'Estaque; L'astrattismo; Kandinskij, Alcuni cerchi, Improvvvisazioni; il Neoplasticismo, Mondrian, Composizione con rosso, giallo e blu; il futurismo; progresso e distruzione; Boccioni, Forme uniche nella continuità dello spazio; il dadaismo, Duchamp; il ready-made; L.H.O.O.Q.; il surrealismo; Magritte, Questa non è una pipa; Il doppio segreto; Dalí, la persistenza della memoria. - Ritorno all'ordine; Otto Dix, da sottufficiale ad artista degenerato; Trittico della metropoli; Trittico della guerra; - L'arte nell'immediato dopoguerra; l'espressionismo astratto; Pollock, l'action painting; il dripping; Sentieri ondulati; La poetica dell'informale; lo spazialismo di Fontana; il Nouveau Réalisme, esempi: Manzoni (Merda d'artista), Rotella ed i suoi collage (Marilyn); gli impacchettamenti di Christo. -Le ricerche dell'op art, arte visuale, cinetica e programmata. Arte e computer; La pop art, la società dei consumi e la comunicazione di massa; Lichtenstein, Ok, sono in gamba; Il tempio di Apollo; Warhol, Marilyn Monroe, 1962; la poetica dell'arte povera, dell'arte concettuale della body art; la differenza tra performance, happening e Fluxus.

	- Dagli anni '80 in poi: quadro d'insieme.
Risultati di apprendimento del PECUP:	▪ Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile; ▪ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. ▪ Saper leggere e comprendere opere d'arte di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. ▪ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. ▪ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	▪ Comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione; ▪ Acquisizione, attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree e architettoniche, dei linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e capacità di coglierne e apprezzarne i valori estetici. ▪ Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. ▪ Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. ▪ Saper riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. ▪ Consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.
Attività e metodologie:	▪ Le unità didattiche sono state divise in un insieme di lezioni frontali con uso della Lim e/o documentari secondo la difficoltà e la qualità degli argomenti trattati. ▪ Per raggiungere gli obiettivi stabiliti sono stati fatti continui riferimenti a problematiche e tematiche di carattere storico-sociale relative al periodo preso in esame. Lo studio degli autori e delle opere e del possibile collegamento con altre discipline. Sono stati presi in esame, inoltre, testi o materiale che hanno fornito esempi di opere della civiltà e della cultura che si è studiata. ▪ Richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio o di opere trattate.
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	Nell'organizzare e svolgere le lezioni ci si è avvalsi del libro di testo in adozione oltre l'uso della Lim (in presenza), di materiale audiovisivo multimediale tratto da Youtube e Rai scuola, PDF, slide in Power Point, film-documentari. Per migliorare l'esposizione orale degli alunni si sono privilegiate le attività in itinere con tradizionali verifiche orali sul programma svolto. Inoltre, nella valutazione periodica e finale del profitto degli alunni, sono stati tenuti debitamente in considerazione i seguenti fattori: la situazione di partenza, soprattutto in ordine all'utilizzo di una terminologia specifica;

	la costanza dimostrata nel corso dell'anno; l'impegno e l'interesse manifestati; la capacità di sviluppare un adeguato metodo di studio. Testo in uso: Carlo Bertelli, Invito all'Arte, Edizione Verde, 3 Dal Neoclassicismo a oggi, Pearson, ISBN 978 88 6910 3315
--	---

DISCIPLINA:	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Competenze acquisite:	▪ Acquisizione del valore della corporeità per la formazione della personalità. ▪ Acquisizione dei fondamentali di diversi sport di situazione. ▪ Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita. ▪ Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità. ▪ Sviluppo delle capacità condizionali attraverso workout sempre diversi. ▪ Miglioramento della funzione cardio-respiratoria. ▪ Competenze di cittadinanza: ▪ Collaborare e partecipare in modo autonomo e responsabile. ▪ Risolvere i problemi. ▪ Acquisire e interpretare l'informazione.
Abilità acquisite:	▪ Approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive in funzione del tempo libero. ▪ Partecipazione attiva nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche. ▪ Scegliere l'attività più adatte alle proprie capacità fisico-tecniche. ▪ Trasferire i valori culturali e gli insegnamenti appresi in campo motorio e in altre sfere della vita.
Conoscenze/contenuti trattati:	1. Salute, sport e movimento come prevenzione. Elementi di primo soccorso. 2. Art. 32 e 33 della Costituzione. 3. Il Sistema immunitario e attività fisica. Dna e Sport: come influisce sulle tue prestazioni 4. Sport estremi 5. Il doping nello sport 6. Attività motoria in ambiente naturale 7. Gesto, segno e simbolo nel linguaggio dello sport 8. Lo sviluppo di nuovi materiali e innovazione digitale nello sport 9. Le Olimpiadi Antiche e le Olimpiadi moderne. Le Olimpiadi del 36. I simboli delle Olimpiadi. Le paralimpiadi. 10. Gli "eroi" nello Sport. Le donne nello Sport.
Risultati di apprendimento del PECUP:	▪ Aver acquisito consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo. ▪ Essere in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi. ▪ Saper osservare e interpretare fenomeni legati al mondo sportivo e dell'attività fisica.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	▪ Partecipazione e organizzazione di competizioni nella scuola nelle diverse specialità sportive e delle attività espressive. ▪ Praticare gli sport approfondendone la teoria e l'evoluzione. ▪ Sperimentare l'attività sportiva nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore. ▪ Avere la percezione di sé e dello sviluppo funzionale delle proprie capacità motorie ed espressive.

	▪ Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi. ▪ Saper affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play.
Attività e metodologie:	▪ Attività pratiche corporee e laboratoriali alternative. ▪ Strategie didattico-metodologiche. Per quanto concerne la metodologia, sono stati utilizzati, a seconda delle esigenze, i metodi globale ed analitico. Le verifiche hanno tenuto conto del grado di impegno dimostrato da ciascuno studente, del tipo di attività fisica o sportiva svolta, del miglioramento rispetto al grado di partenza e della capacità di memoria motoria laddove necessaria. Sono state utilizzate: l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, valutazioni oggettive e momenti di verifica durante lo svolgimento delle lezioni attraverso percorsi, progressioni, prove sui fondamentali individuali, l'autovalutazione (degli studenti) e l'osservazione (del docente), tramite griglie di riferimento predisposte.
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	▪ Libro di testo. ▪ Ricerche e approfondimenti. ▪ Workout specifici on line.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, a livello individuale e collegiale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento raggiunti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste dal Curricolo d'Istituto. Inoltre la valutazione riguarda anche la capacità relazionale, in riferimento alla capacità di assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola.

La valutazione è stata condotta non solo nella sua funzione sommativa – attraverso il voto assegnato alle singole prestazioni o in occasione della valutazione periodica e finale, quale sintesi interpretativa del processo formativo – ma soprattutto nella sua funzione formativa e orientativa, per aiutare gli studenti ad auto-valutarsi, ad acquistare un'equilibrata autostima e fiducia in se stessi e a maturare la capacità di sapersi orientare e agire autonomamente per compiere scelte autonome e responsabili.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono stati elaborati considerando da un lato la necessità di garantire una valutazione attendibile, omogenea, trasparente ed equa, nell'ottica della certificazione dei risultati di apprendimento, e dall'altro quella di renderli coerenti con le scelte progettuali e metodologiche effettuate.

I **criteri di valutazione periodica e finale** relativi ai risultati di apprendimento raggiunti sono stati elaborati nel rispetto della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, nella quale, all'Allegato 1, sono declinate le seguenti definizioni:

«*risultati dell'apprendimento*»: descrizione di ciò che un discente conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo di apprendimento; sono definiti in termini di conoscenze, abilità e, responsabilità e autonomia;

«*conoscenze*»: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche che riguardano un ambito di lavoro o di studio. Nel contesto dell'EQF, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche”;

«*abilità*»: capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto dell'EQF, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti la manualità e l'uso di metodi, materiali, strumenti e utensili)”;

«*responsabilità e autonomia*»: capacità del discente di applicare le conoscenze e le abilità in modo autonomo e responsabile;

«*competenza*»: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.

Criteri di valutazione periodica e finale

COMPETENZE			
Conoscenze	Abilità	Responsabilità e autonomia	Valutazione
Conoscenze complete, approfondite, coordinate, ampliate e personalizzate	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	(9 - 10)
Conoscenze complete, approfondite e coordinate	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	8
Conoscenze complete ed approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	7
Conoscenze complete ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	6
Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	5
Frammentarie e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	4
Nessuna conoscenza o Poche/pochissime conoscenze	Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e valutazione.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.	3

Criteri di attribuzione del voto di comportamento

(Aggiornata sulla base del DPR 8 agosto 2025, n.135)

VOTO IN DECIMI	INDICATORI	DESCRIPTORI
10	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	ESEMPLARE L'alunno è estremamente corretto nel comportamento con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola.
	Frequenza e puntualità	MOLTO REGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni, nel rispetto degli orari scolastici: a) Assenze: non superiori al 10 %; b) Ritardi occasionali e/o ingressi a II ora: non più di 3; c) Assenze di massa: non più di 1.
	Rispetto del regolamento d'Istituto. Sanzioni disciplinari	SCRUPOLOSO E CONSAPEVOLE Rispetta il regolamento scolastico. Nessuna sanzione disciplinare a suo carico.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	PUNTUALE E COSTANTE Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. Ottima socializzazione e collaborazione attiva e propositiva con compagni e docenti.
9	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	MOLTO CORRETTO L'alunno è molto corretto nel comportamento con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Partecipa attivamente alla vita della scuola.
	Frequenza e puntualità	MOLTO REGOLARE Frequenta con regolarità le lezioni, nel rispetto degli orari scolastici: a) Assenze: superiori al 10% e non superiori al 15%; b) Ritardi occasionali: non più di 3; c) Ingressi a II ora: non più di 3; d) Assenze di massa: non più di 1.
	Rispetto del regolamento d'Istituto. Sanzioni disciplinari	SCRUPOLOSO Rispetta il regolamento scolastico. Nessuna sanzione disciplinare a suo carico.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.

	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	PUNTUALE E COSTANTE Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. Ottima socializzazione e collaborazione con compagni e docenti.
8	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	CORRETTO E ADEGUATO Il comportamento dell'alunno è sostanzialmente corretto e adeguato nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola.
	Frequenza e puntualità	ABBASTANZA REGOLARE Frequenta le lezioni ma non sempre rispetta gli orari scolastici: a) Assenze: tra il 15% e il 20%; b) Ritardi ripetuti: non più di 2 al mese; c) Ingressi a II ora: non più di 2 al mese; d) Assenze di massa: non più di 2.
	Rispetto del regolamento d'Istituto. Sanzioni disciplinari	ABBASTANZA REGOLARE Osservanza non sempre regolare delle norme relative alla vita scolastica Sporadici richiami verbali a suo carico: non più di 1.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	CORRETTO Utilizza in maniera corretta il materiale e le strutture della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE Talvolta non rispetta le consegne. Partecipa al dialogo educativo soprattutto se sollecitato dall'insegnante.
7	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	POCO CORRETTO L'alunno assume comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni o del personale della scuola; viene spesso richiamato ad un atteggiamento più consono.
	Frequenza e puntualità	IRREGOLARE La frequenza è connotata da: a) Numerose Assenze: superiori al 20%; b) Ritardi ripetuti: 3 o più al mese; c) Ingressi a II ora: 3 o più al mese; d) Assenze di massa: 3 o più.
	Rispetto del regolamento d'Istituto. Sanzioni disciplinari	Episodi di MANCATA OSSERVANZA del REGOLAMENTO SCOLASTICO , sanzionati da frequenti richiami verbali (2 o più) o note scritte (non più di 2) .
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	INADEGUATO Utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola

	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	CARENTE Non assolve alle consegne in modo in maniera puntuale e costante; la sua collaborazione va spesso sollecitata.
6	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	NON CORRETTO Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni o del personale della scuola è spesso connotato da azioni poco responsabili. L'alunno viene spesso ripreso per mancanza di rispetto nei rapporti interpersonali.
	Frequenza e puntualità	DISCONTINUA Si rende spesso autore di assenze e/o ritardi, sottraendosi alle scadenze scolastiche; frequenta in modo discontinuo e non sempre rispetta gli orari.
	Rispetto del regolamento d'Istituto. Sanzioni disciplinari	COMPORTAMENTO SANZIONATO con più di 2 note scritte e/o comportamento sanzionato con l' allontanamento temporaneo per un periodo non superiore a 15 giorni .
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	NEGLIGENTE Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	MOLTO CARENTE Rispetta le consegne solo saltuariamente e non collabora con docenti e compagni.
5	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	Comportamento sanzionato con l'allontanamento temporaneo per un periodo superiore a 15 giorni OVVERO Comportamento sanzionato più volte con l'allontanamento temporaneo per un periodo superiore a due giorni e non superiore a 15 giorni
	Frequenza e puntualità	
	Rispetto del regolamento d'Istituto. Sanzioni disciplinari	
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	

Criteri di attribuzione del credito scolastico

La valutazione degli studenti all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione tiene conto del curriculum personale degli studi attraverso l'attribuzione, a cura del Consiglio di Classe e per ciascuno degli ultimi tre anni di corso, di un punteggio denominato credito scolastico.

L'attribuzione del credito scolastico considera il grado di preparazione complessiva raggiunta dallo studente con riferimento alla media dei voti, alla frequenza scolastica, all'interesse, all'impegno, alla partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline, ai crediti scolastici per attività opzionali ed integrative organizzate dalla scuola, al punteggio assegnato dal tutor del FSL (ex PCTO) ed indicato nella scheda consegnata dallo stesso al coordinatore di classe prima dello svolgimento dello scrutinio finale, ad eventuali crediti formativi riconosciuti dal Consiglio di classe. Si riporta la scheda per l'attribuzione del credito scolastico deliberata dai competenti organi collegiali.

Nell'A.S. 2025/2026 il credito scolastico è attribuito sulla base della tabella A allegata al D.lgs. 13 aprile 2017 e dell'O.M. 55/2024. Il seguente prospetto riassume la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

SCHEDA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO A.S. 2025/2026

Alunno/a _____ classe _____ sez. _____

NELLO SCRUTINIO FINALE IL CONSIGLIO DI CLASSE ATTRIBUISCE IL PUNTEGGIO MASSIMO DELLA FASCIA DI CREDITO NEI SEGUENTI CASI:

- Se il decimale della media dei voti è maggiore o uguale a 0,50;
OPPURE
- In presenza di una valutazione positiva in almeno 3 degli indicatori presenti nella tabella di seguito descritta:

TABELLA DEGLI INDICATORI AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE			
Frequenza scolastica	Assenze $\leq$ 100 ore	SÌ	NO
Partecipazione al dialogo educativo (a giudizio del C.d.C.)		SÌ	NO
Partecipazione alle attività integrative e complementari	Durata $\geq$ 20 ore	SÌ	NO
Apprezzabili interesse e partecipazione durante le ore d'insegnamento della religione cattolica o delle attività didattiche alternative		SÌ	NO
Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (valutazione con giudizio di almeno "buono" trasmessa al C.d.C. dal tutor interno)		SÌ	NO
Crediti formativi di attività documentate di volontariato, cooperazione presso enti e/o ONLUS		SÌ	NO
Media voti A.S. 2025/2026 ____, ____	Requisiti assegnazione punteggio massimo della banda di oscillazione (*) SI NO	Credito scolastico ATTRIBUITO ____,00	

(*) Poiché lo studente ha riportato una media dei voti avente parte decimale maggiore o uguale a 0,50 ovvero ha ottenuto una valutazione positiva in almeno 3 degli indicatori presenti nella tabella di cui sopra.

TABELLA A allegata al D.M. 62/2017

Tabella attribuzione del credito scolastico			
Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Tipologia delle prove di verifica

	DISCIPLINE											
	IT ALI AN O	LA TI NO	GR EC O	IN GL ES E	ST OR IA	FIL OS OFI A	M AT EM ATI CA	FIS IC A	SC IE NZ E	ST OR IA AR TE	SCI EN ZE M OT T.	RE LIG IO NE /A A
VERIFICHE SCRITTE												
Analisi e interpretazione di un testo	X	X	X	X								
Analisi e produzione di un testo argomentativo	X	X	X	X								
Riflessione critica su tematiche di attualità	X	X	X	X	X	X	X	X			X	
Traduzione	X	X	X	X								
Traduzione e analisi del testo	X	X	X	X								
Prova non strutturata	X	X	X	X			X	X		X		
Prova semi-strutturata	X	X	X	X			X	X	X	X		
Prova strutturata	X			X			X	X	X		X	
VERIFICHE ORALI												
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Esposizione di un compito o di un'esperienza	X	X	X	X	X	X	X	X			X	X
ALTRI STRUMENTI DI VERIFICA												
Compito multimediale	X			X			X	X				
Esperienza in laboratorio	X				X	X						X
Osservazione sistematica	X	X	X						X			X
Prova di valutazione autentica	X	X	X						X			

Griglie di valutazione prove scritte

Di seguito si riportano le griglie di valutazione adottate per la prima e per la seconda prova scritta:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRIPTORI	20	Attribuito
- Ideazione, pianificazione e	Ottimo	4	

organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
- Rispetto dei vincoli posti nella consegna. - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica. - Interpretazione corretta e articolata del testo.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
PUNTEGGIO ASSEGNATO		20	

Il punteggio viene arrotondato per eccesso a partire da un punteggio di 0,5

Valutazione finale (con eventuale arrotondamento) _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
PUNTEGGIO ASSEGNATO		20	

Il punteggio viene arrotondato per eccesso a partire da un punteggio di 0,5

Valutazione finale (con eventuale arrotondamento) _____/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRIPTORI	20	Attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
PUNTEGGIO ASSEGNATO		20	

Il punteggio viene arrotondato per eccesso a partire da un punteggio di 0,5 **Valutazione finale (con eventuale arrotondamento)** _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA DELL'ESAME DI STATO

Indicatore		Descrittori	Punteggio attribuito
a) Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato del testo nel suo complesso. Interpretazione del testo nei suoi aspetti tematici e comprensione del messaggio dell'autore. Rispetto dei vincoli della consegna (completezza della traduzione).	assente 1 – lacunosa 2	1 -2
		non del tutto complete	3
		essenziale	4
		buona 5 - completa 6	5 - 6
b) Individuazione delle strutture morfosintattiche	Conoscenza e decodifica delle strutture morfologiche e sintattiche del testo, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.	numerosi e gravi errori	1
		errori diffusi e/o gravi	2
		errori non gravi e/o non numerosi	3
		puntuale riconoscimento delle strutture sintattiche	4
c) Comprensione del lessico specifico	Riconoscimento delle accezioni lessicali con riferimento al genere letterario cui il testo appartiene.	molti errori	1
		lessico specifico in genere riconosciuto	2
		lessico specifico sempre riconosciuto	3
d) Ricodifica e resa nella lingua d'arrivo	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Padronanza linguistica ed espositiva	resa non sempre corretta/efficace	1
		resa generalmente corretta/efficace	2
		resa sempre corretta/efficace	3
e) Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Aderenza alla consegna e capacità di sintesi. Sequenzialità logica degli argomenti presentati. Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali, anche con citazioni di fonti appropriate e riferimenti interdisciplinari. Espressione di giudizi e valutazioni personali, con presenza di spunti critici.	contenuti/analisi/confronti errati o molto superficiali	1
		contenuti/analisi/confronti generici	2
		contenuti/analisi/confronti corretti ma essenziali	3
		contenuti/analisi/confronti corretti, ricchi e con spunti originali	4
	/20		

Tabella di conversione in ventesimi dei voti in decimi

10	20-18,5
9	18-17
8	16-15
7	14-13
6	12,5-11

5	10-8
4	7-5
3-2	4,5-3
1	2,5

(Dal Quadro di Riferimento)

- 1. La comprensione puntuale e globale del significato del testo proposto, attraverso la coerenza della traduzione e l'individuazione del messaggio ciò di cui si parla, il pensiero e il punto di vista di chi scrive, anche se non esplicitato, che comprende aspetti che il testo presuppone per essere compreso e che attengono al patrimonio della civiltà classica.*
- 2. La verifica della conoscenza delle principali strutture morfosintattiche della lingua, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.*
- 3. La comprensione del lessico specifico, attraverso il riconoscimento delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene.*
- 4. La ricodificazione e la resa nella traduzione in italiano, o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento, evidenziata dalla padronanza linguistica della lingua di arrivo.*
- 5. La correttezza e la pertinenza delle risposte alle domande in apparato al testo latino).*

Griglia di valutazione della prova orale (All. A O.M. 54/2026)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla	0.50	

maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio		riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato		
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per tutti	2.50	
Punteggio totale della prova				

Simulazioni della seconda prova scritta

Ai fini della simulazione della seconda prova, è stata svolta una prova in data 31 marzo 2026. I testi delle prove proposte sono rinvenibili agli atti della scuola.

Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA INSEGNATA	COGNOME E NOME	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Abela Ivo Flavio Domenico	
Lingua e cultura latina	Abela Ivo Flavio Domenico	
Lingua e cultura greca	Salvo Rita	
Lingua e cultura straniera (inglese)	Bella Carmelinda	
Storia	Felici Giuseppe	
Filosofia	Felici Giuseppe	
Matematica	Bonadonna Anna Maria	
Fisica	Bonadonna Anna Maria	
Scienze naturali	Calì M. Catena	
Storia dell'Arte	Venezia Cristina	
Scienze motorie e sportive	Caccamo Oriana Maria	
Religione cattolica o attività alternative	Don Fausciana Giuseppe	
Educazione civica	Felici Giuseppe	

(**) In grassetto il Coordinatore di classe

Gela, 13 maggio 2026.

Per il Consiglio di Classe
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Maurizio Giuseppe Tedesco

Documento firmato digitalmente ai sensi del
c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e
norme connesse